



**GRUPPO DI AZIONE LOCALE G.A.L. "POLESINE ADIGE"
ROVIGO**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



**VERBALE N. 6
DEL 23 LUGLIO 2015**

GRUPPO DI AZIONE LOCALE G.A.L. "POLESINE ADIGE" - ROVIGO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VERBALE N. 6

L'anno duemilaquindici, addì 23 del mese di luglio, alle ore 9,00 presso la sede operativa del GAL Adige in Via L. Ricchieri detto Celio n. 8 - Rovigo, convocato con note nn. 356 del 16/07/2015 e 358 del 20/07/2015, si è riunito il Consiglio di Amministrazione,

Presiede il Sig. Alberto **FACCIOLI** (in rappresentanza di Confagricoltura).

COMPONENTI		In rappresentanza Associazione / Ente	PRESENTI	ASSENTI
Sig. Franco	CESTONARO *	CCIAA Rovigo		X
Sig. Paolo	FRANCESCHETTI	CIA Rovigo	X	
Sig.ra Elena	GRANDI	Ascom Confcommercio Rovigo		X
Sig. Natale	PIGAIANI	Comune di Giacciano con Baruchella	X	
Revisore dei Conti:				
Dott.ssa Nicoletta	MAZZAGARDI		X	

* Il consigliere Franco Cestonaro ha presentato lettera di dimissioni in data 20/07/2015.

Partecipa alla riunione il dott. Stefano Fracasso per svolgere le funzioni di Segretario verbalizzante.

Partecipa alla riunione la dipendente del GAL Adige, rag. Lisa Bolognese, per eventuali chiarimenti e delucidazioni in merito ai punti previsti all'o.d.g.



GRUPPO DI AZIONE LOCALE G.A.L. "POLESINE ADIGE" - ROVIGO

ORDINE DEL GIORNO

1. (deliberazione n. 36) approvazione verbale seduta precedente.
2. (comunicazione n. 37) Comunicazioni.
3. (deliberazione n. 38) Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 GAL Polesine Adige (Asse 4 Leader del PSR del Veneto) – Approvazione Rapporto finale di esecuzione.
4. (deliberazione n. 39) PSR per il Veneto 2014/2020 – Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP) – Sottomisure 19.1 Sostegno preparatorio e 19.4 Sostegno per i costi di gestione e animazione. Avviso pubblico per la selezione della figura professionale di direttore del GAL Polesine Adige: nomina membri della commissione di valutazione.
5. (deliberazione n. 40) Convocazione Assemblea dei Soci.

Il Presidente accerta che i componenti sono a conoscenza dell'obbligo di informare immediatamente il Presidente dell'esistenza di un conflitto di interessi non appena venutone a conoscenza e di rispettare la riservatezza delle informazioni e dei documenti valutati nell'ambito delle attività del Consiglio di Amministrazione del GAL.



Componenti	Ente rappresentato	Carica
Alberto Faccioli	Confagricoltura Rovigo	Presidente
Franco Cestonaro	CCIAA Rovigo	VicePresidente
Paolo Franceschetti	CIA Rovigo	Consigliere
Elena Grandi	ASCOM Rovigo	Consigliere
Natale Pigalari	Comune Giacciano C. B.	Consigliere
Stefano Fracasso	GAL Adige	Segretario
Nicoletta Mazzagardi		Revisore dei conti

Consiglio di Amministrazione

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE n. 36 del 23/07/2015

OGGETTO: approvazione verbale seduta precedente.

Il Presidente richiama la nota n. 356 del 16/07/2015 la quale è stata convocata l'odierna seduta e la successiva nota n. 358 del 20/07/2015 con la quale è stato integrato l'o.d.g. ed invita i componenti del Consiglio di Amministrazione a prendere visione del verbale relativo alla seduta del 3 luglio 2015, reso disponibile anche nell'apposita area riservata del sito internet del GAL.

Al termine dell'esposizione, il Presidente chiede ai presenti se ritengono la verbalizzazione conforme alle decisioni assunte proponendo di non procedere alla lettura integrale del verbale in quanto conosciuto.

Terminata la discussione,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- uditi i riferimenti del Presidente;
- visto il verbale n. 5 del 03/07/2015;
- unanime;

DELIBERA

- 1) di approvare il verbale del Consiglio di Amministrazione del GAL Adige n. 5 del 03/07/2015.

IL SEGRETARIO
dott. Stefano Fracasso



IL PRESIDENTE
Sig. Alberto Faccioli



Consiglio di Amministrazione

Componenti	Ente rappresentato	Carica
Alberto Faccioli	Confagricoltura Rovigo	Presidente
Franco Cestonaro	CCIAA Rovigo	VicePresidente
Paolo Franceschetti	CIA Rovigo	Consigliere
Elena Grandi	ASCOM Rovigo	Consigliere
Natale Pigalini	Comune Giacciano C. B.	Consigliere
Stefano Fracasso	GAL Adige	Segretario
Nicoletta Mazzagardi		Revisore dei conti

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE n. 37 del 23/07/2015

OGGETTO: ultimi adempimenti di chiusura PSL 2007/2013.

Il Presidente comunica che entro il 31 luglio 2015 si dovranno concludere gli adempimenti relativi alla chiusura del PSL 2007/2013, in particolare è prevista l'approvazione del Rapporto Finale di Esecuzione del PSL 2007/2013 e relativa trasmissione all'AdG, ai soci e la pubblicazione sul sito internet del GAL, come più avanti precisato.

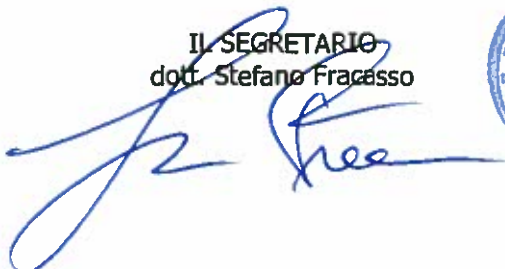
Per quanto concerne la Misura 431 comunica che in data 21 luglio u.s. gli uffici hanno provveduto alla consegna della rendicontazione finale ad Avepa sua di Padova, presentando spese per Euro 290.900,93 relativamente al periodo 1/01/2014 – 30/06/2015. Complessivamente sono state presentate spese di funzionamento pari ad Euro 1.073.523,09 nell'arco di durata di tutto il PSL.

Tali adempimenti hanno comportato un impegno rilevante per la struttura operativa.
Terminato l'intervento,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prende atto.

IL SEGRETARIO
dott. Stefano Fracasso



IL PRESIDENTE
Sig. Alberto Faccioli



Componenti	Ente rappresentato	Carica
Alberto Faccioli	Confagricoltura Rovigo	Presidente
Franco-Cestonaro	CCIAA Rovigo	VicePresidente
Paolo Franceschetti	CIA Rovigo	Consigliere
Elena-Grandi	ASCOM Rovigo	Consigliere
Natale Pigalini	Comune Giacciano C. B.	Consigliere
Stefano Fracasso	GAL Adige	Segretario
Nicoletta Mazzagardi		Revisore dei conti

Consiglio di Amministrazione

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE n. 38 del 23/07/2015

OGGETTO: Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 GAL Polesine Adige (Asse 4 Leader del PSR del Veneto) – Approvazione Rapporto finale di esecuzione.

Il Presidente ricorda che in base alle disposizioni attuative dell'Asse 4 Leader (paragrafo 11.3 dell'Allegato E alla DGR 199/2008 e s.m.i.), il GAL deve presentare entro il 31/07/2015 all'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 il Rapporto Finale di Esecuzione sulla realizzazione del Programma di Sviluppo Locale 2007/2013.

Il Presidente evidenzia che tale documento contiene una descrizione e una valutazione complessiva delle attività realizzate con il PSL e fornisce quindi un quadro di insieme che consente di poter verificare il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati previsti con il Programma.

In particolare il Rapporto Finale di esecuzione, partendo dalle strategie e dagli obiettivi del PSL inizialmente presentato nel 2008 e approvato nel 2009, evidenzia l'attività svolta e le principali variazioni che si sono verificate nella strategia di sviluppo locale, fino al termine della programmazione. La descrizione e valutazione complessiva dei risultati raggiunti rispetto alla strategia e agli obiettivi del PSL sono descritti con riferimento ai seguenti aspetti: partenariato, territorio, strategie, cooperazione, gestione, comunicazione, monitoraggio ecc..

Il Presidente passa quindi a presentare il Rapporto Finale di Esecuzione, che è stato predisposto dagli uffici GAL tenendo conto delle indicazioni operative fornite dalla competente Autorità di Gestione, nelle diverse sezioni in cui risulta articolato. Il Presidente conclude comunicando che la competente Autorità di Gestione, con nota n. 276162 del 06/07/2015, ha richiesto inoltre che il Rapporto Finale di Esecuzione venga approvato dal Consiglio di Amministrazione, pubblicato sul sito Internet del GAL e inviato a tutti i soci del GAL. Terminato l'intervento del Presidente,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- uditi i riferimenti del Presidente e di quanto emerso nella discussione;
- visto il Regolamento CE n. 1698/2005 del 20/09/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- visto l'art. 37 paragrafo 5 del Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005, così come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14/7/2011;
- visto il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 (PSR) approvato formalmente dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 4682 del 17/10/2007;
- vista la Deliberazione n. 3560 del 13/11/2007 con la quale la Giunta Regionale del Veneto ha approvato il testo del PSR 2007-2013 in seguito all'approvazione della Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1616 del 9/6/2009 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 4082 del 29/12/2009 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1681 del 18/10/2011 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1699 del 7/08/2012 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 314 del 12/03/2013 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;

- vista la Deliberazione n. 1499 del 20/09/2011 e s.m.i. con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo documento relativo agli "Indirizzi procedurali" (Allegato A);
- vista la DGR del Veneto n. 199 del 12/02/2008 e le successive modifiche e integrazioni, con le quali sono stati approvati i bandi di selezione dei GAL nell'ambito dell'asse 4 Leader del PSR del Veneto 2007-2013;
- vista la DGR n. 1659 del 24/6/2008 e s.m.i. recante disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. CE 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 28 del 31/07/2008 e presentato alla competente autorità regionale di gestione nell'ambito dell'asse 4 Leader del Programma di Sviluppo Rurale della Regione del Veneto 2007-2013;
- viste le integrazioni e le specificazioni al testo del PSL (note GAL nn. 341 del 24/11/2008, 391 del 12/12/2008, 25 del 19/1/2009, 31 del 26/1/2009) richieste dalla competente Autorità di Gestione;
- vista la DGR n. 545 del 10/03/2009 della Giunta Regionale del Veneto con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili dei Gruppi di Azione Locale e contestualmente sono stati approvati i Programmi di Sviluppo Locale e i correlati piani finanziari;
- vista la nota n. 169170 del 26/03/2009 della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario con la quale è stato comunicato al GAL l'approvazione del PSL e l'ammissibilità degli aiuti, sono stati specificati gli adempimenti che il GAL deve adottare entro il 30 aprile 2009 ai fini dell'accesso alle Misure del PSR e sono state fornite delle prescrizioni operative ai fini dell'attivazione del PSL;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige approvato dalla Regione del Veneto e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 19 del 23/04/2009 con le prescrizioni operative di cui alla nota regionale n. 169170 del 26/03/2009;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige aggiornato nel capitolo 5 e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 36 del 13/09/2010 a seguito delle note della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 350000 del 24/6/2010, 362050 del 1/7/2010 e n. 419869 del 3/8/2010;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige aggiornato ai capitoli 5 e 8, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 20 del 12/4/2011 a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 93531 del 24/2/2011;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 10 del 15/3/2012 (Versione 6), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 65564 del 9/2/2012;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 51 del 25/9/2012 (Versione 7), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 374108 del 13/8/2012;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 23 del 19/03/2013 (Versione 8), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 70072 del 15/02/2013;
- visto il Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario n. 27 del 19/11/2009 e gli allegati A "Linee Guida Misure PSR" e B "Schemi e indicazioni operative per l'attivazione degli interventi GAL";
- visto il Decreto n. 16 del 29/6/2010 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 27 del 19 novembre 2009;
- visto il Decreto n. 23 del 23/12/2010 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le nuove Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 16 del 29/6/2010;
- visto il Decreto n. 4 del 8/03/2013 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le nuove Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 23 del 23/12/2010;
- visto il Decreto n. 8 del 30/6/2011 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario, che definisce la modulistica necessaria per poter presentare i progetti di cooperazione;
- visto il Decreto n. 20 del 22/12/2011 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi del Settore Primario con la quale sono state approvate delle prescrizioni tecnico operative nell'ambito delle disposizioni attuative dell'Asse 4 Leader del PSR previste dalla DGR n. 199/2008- Allegato E;
- vista la nota prot. n. 582336 del 24/12/2012 della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore



Primario con la quale sono state fornite delle indicazioni operative, in particolare, per l'attivazione degli interventi previsti dal PSL (Indicazioni operative n. 3/2012);

- vista la DGR n. 404 del 25/03/2013 con la quale sono state apportate delle modifiche procedurali al bando di cui alla DGR 199/2008, Allegato E, in particolare in relazione al conseguimento degli obiettivi di spesa previsti;
- vista la nota prot. n. 223570 del 27/05/2013 della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario con la quale sono state fornite delle indicazioni operative in relazione alle disposizioni della DGR n. 404 del 25/3/2013 (Indicazioni operative n. 1/2013);
- visto il cronoprogramma 2009/2010 delle attività del PSL approvato con deliberazione n. 17 del 23/4/2009 del Consiglio di Amministrazione del GAL;
- visto il cronoprogramma riferito all'anno 2011 inviato all'Autorità di Gestione in data 13/5/2011, in occasione della trasmissione del rapporto annuale delle attività svolte;
- visto il cronoprogramma riferito all'anno 2012 ed inviato all'Autorità di Gestione in data 7/2/2012, conformemente a quanto richiesto con nota n. 23461/D.000.01.2 del 17/1/2012;
- visto il cronoprogramma relativo all'attuazione delle Misure 410 e 421 per l'anno 2013 e trasmesso all'Autorità di Gestione con nota prot. n. 28 del 24/01/2013, conformemente a quanto richiesto con nota prot. n. 582336 del 24/12/2012;
- vista la nota della Regione Veneto Sezione Piani Programmi Settore Primario n. 476747 dell'11/11/2014;
- vista la deliberazione della Giunta della Regione Veneto n. 2078 del 3/11/2014 avente oggetto "Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013. Modifiche ed integrazioni alle DGR n. 199/2008 e n. 1499/2011. Regolamento (CE) n. 1698/2005";
- vista la deliberazione n. 36 del 01/12/2014 del Consiglio di Amministrazione del GAL con la quale è stata concessa una proroga del termine di esecuzione di alcuni interventi del PSL;
- vista la nota della Regione Veneto Sezione Piani Programmi Settore Primario n. 201826 del 13/05/2015 con la quale è stato trasmesso lo schema del Rapporto Finale di Esecuzione;
- vista la nota della Regione Veneto Sezione Piani Programmi Settore Primario n. 276162 del 06/07/2015 con la quale sono state fornite delle indicazioni operative (n. 1/2015) in merito all'approvazione del Rapporto Finale di Esecuzione e alla sua pubblicizzazione;
- visto il "Rapporto Finale di Esecuzione" sulla realizzazione del Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007/2013 "Percorsi rurali tra centuriazioni, ville, abbazie e santuari - Sviluppo degli itinerari rurali nelle terre dell'ADIGETTO" del GAL Polesine Adige, Asse 4 Leader del PSR del Veneto 2007/2013;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 64 del 21/12/2011 avente oggetto "Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto). Procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni del GAL";
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 12/4/2012 avente oggetto "Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto). Integrazione alle procedure in materia di conflitto di interessi";
- rilevata l'assenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli stessi;
- unanime,

DELIBERA

- 1) di approvare il Rapporto Finale di Esecuzione sulla realizzazione del Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007/2013 "Percorsi rurali tra centuriazioni, ville, abbazie e santuari - Sviluppo degli itinerari rurali nelle terre dell'ADIGETTO" del GAL Polesine Adige, Asse 4 Leader del PSR del Veneto 2007/2013, nel testo allegato al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare mandato alla struttura di apportare le necessarie migliorie al testo del Rapporto finale di esecuzione di cui al punto 1), dovessero essere riscontrati errori palesi, refusi, etc... che consistono in correzioni di dati informali;
- 3) di dare mandato al Presidente di trasmettere il Rapporto Finale di Esecuzione, alla Regione Veneto Sezione Piani e Programmi Settore Primario quale Autorità di Gestione del PSR 2007/2013;
- 4) di pubblicare il Rapporto Finale di Esecuzione nel sito Internet del GAL Polesine Adige;
- 5) di dare mandato al Presidente di trasmettere il Rapporto Finale di Esecuzione, a tutti i Soci del GAL Adige.

IL SEGRETARIO
dott. Stefano Fracasso



IL PRESIDENTE
Sig. Alberto Faccioli



FEASR



REGIONE DEL VENETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

ASSE IV – LEADER



RAPPORTO FINALE DI ESECUZIONE

 GALAdige	05 - ROVIGO GRUPPO DI AZIONE LOCALE "POLESINE ADIGE"	
	TITOLO PSR: PERCORSI RURALI TRA CENTURIAZIONI, VILLE, ABBAZIE E SANTUARI <i>Sviluppo degli itinerari rurali nelle terre dell'ADIGETTO</i>	



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

RAPPORTO FINALE DI ESECUZIONE sulla realizzazione del Programma di sviluppo locale (PSL)

Al sensi della DGR 199/2008, Allegato E, i GAL presentano alla Regione, entro la data del 31 luglio 2015, il Rapporto finale di esecuzione per la descrizione e valutazione complessiva dei risultati raggiunti nel periodo di programmazione rispetto alla strategia e agli obiettivi del PSL. Considerando le principali variazioni ed aggiornamenti intervenuti in fase di realizzazione del Programma di Sviluppo Locale, opportunamente richiamati nell'ambito dei Rapporti annuali presentati alla Regione dal 2008 al 2014, il Rapporto finale di esecuzione intende rappresentare un quadro d'insieme di elementi ed elaborazioni, ai fini di una verifica complessiva sulla realizzazione della strategia e sul perseguimento dei relativi obiettivi, sulla base dell'impostazione originaria del Programma e dei principali dati di realizzazione.



INDICE

Sez. 1 Programma di Sviluppo Locale – Titolo	Pag. 3
Sez. 2. Gruppo di Azione Locale – Denominazione e natura giuridica	Pag. 3
Sez. 3. Partenariato - Evoluzione assetto territoriale, strutturale e gestionale	Pag. 3
Sez. 4. Contesto di riferimento – Evoluzione e cambiamenti	Pag. 7
Sez. 5. Strategia di sviluppo locale	Pag. 9
Sez. 6 Cooperazione-Misura 421	Pag. 23
Sez. 7 Misura 431 - Attività di gestione, acquisizione competenze e animazione- Modalità di attuazione	Pag. 28
Sez. 8. Strategie e strumenti di comunicazione	Pag. 31
Sez. 9 Approccio all'innovazione, alla creazione di reti e alla integrazione multisettoriale	Pag. 35
Sez. 10 Monitoraggio, controllo e valutazione del PSL	Pag. 36
Appendice 1	
Appendice 2	
ISTRUZIONI	



1. Programma di Sviluppo Locale - Titolo

PERCORSI RURALI TRA CENTURIAZIONI, VILLE, ABBAZIE E SANTUARI
Sviluppo degli itinerari rurali nelle terre dell'ADIGETto

2. Gruppo di Azione Locale – Denominazione e natura giuridica

Gruppo di Azione Locale "POLESINE ADIGE" – ROVIGO detto anche GAL Adige
Associazione riconosciuta dalla Regione del Veneto

Sede legale:

c/o Camera di Commercio di Rovigo, p.zza G. Garibaldi, 6 – 45100 Rovigo

Sede operativa fino al 31 marzo 2015:

c/o Camera di Commercio di Rovigo, via T. Fraccon n. 17 – 45100 Rovigo

Sede operativa dal 1 aprile 2015:

c/o Provincia di Rovigo, Via L. Ricchieri detto Celio n. 8 – 45100 Rovigo

3. Partenariato - Evoluzione assetto territoriale, strutturale e gestionale

Riepilogare schematicamente e per punti, le principali variazioni intervenute nell'assetto del partenariato rispetto a quanto descritto nel PSL, sulla base anche degli elementi già richiamati nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014.

Principali variazioni		Parametri/Indicatori* (alla data di riferimento)
1	Composizione e caratteristiche partner Il numero dei Soci del GAL è diminuito: era di 22 all'atto di costituzione del GAL nel 2008 e attualmente è di 16. Nel periodo tuttavia si è verificato una <i>variazione nella composizione associativa</i> , con l'ingresso, nel corso del 2008, della Banca di Credito coop. del Polesine (ora Banca Annia) e del Comune di Lendinara a far parte della compagine sociale del GAL e l'uscita di altri partner in genere non strettamente collegati alle strategie dello sviluppo locale Leader. Infatti tra questi ultimi si segnalano ad esempio, l'Ecogest, società che si occupa di rifiuti e quindi enti con poche affinità con le attività del GAL. Con la variazione della compagine sociale, è rimasto <i>invariato il peso % dei partner con interessi più strettamente collegati alle l.s.i.</i> del PSL, passando da 21 su 24 a 14 su 16 pari all'87,5%. N.b. i soci "Ecogest" e le "banche" sono ritenuti quelli non strettamente collegati.	Es: partner (n. tot)/+variazione (%); partner con interessi/attività nell'ATD (n. tot)/+ variazione (%); sedi operative dei partner nell'ATD (n. tot)/+ variazione (%); partner con Interessi/attività connessi alle l.s.i. (n. tot)/+ variazione (%); ecc. Numero totale dei partner: - n. 24 (2008) - n. 16 (al 30/06/2015) variazione: - 33,3% Partner con interessi/attività connessi alle l.s.i.: - n. 21 (2008) - n. 14 (al 30/06/2015) variazione: - 33,3%
2	Modalità aggregazione e rappresentatività In generale si è assistito ad un modesto <i>incremento dei Soci</i>	Es: partner pubblici (n. tot)/+variazione (%); Interessi rappresentati (n tot); iniziative di animazione (n tot); ecc.



	pubblici grazie all'attività di sensibilizzazione svolta e dell'attenzione degli enti locali nei confronti dello sviluppo locale del GAL. La riduzione dei partner privati è legata a diversi fattori: - scarsa attinenza alle l.s.i. del PSL; - situazione di crisi economica congiunturale; - fusione di alcuni Soci (es. Consorzi Bonifica). Si segnala in particolare l'uscita dalla compagine associativa del settore secondario (artigianato e industria) il cui interesse, a parte la formazione, è stato limitato anche dal fatto che in Polesine non sono presenti rilevanti "tipicità" valorizzabili con il PSL, come ad esempio l'artigianato artistico, ecc. Conseguentemente si sono ridotti gli interessi rappresentati dai partner di circa 1/3.	Numero partner pubblici: - n. 8 (2008) - n. 9 (al 30/06/2015) variazione: +12,5% Numero partner privati: - n. 15 (2008) - n. 7 (al 30/06/2015) variazione: -53,3% Interessi rappresentati dai partner: - n. 12 (2008) - n. 8 (al 30/06/2015) variazione: - 33,3%
3	Organi statutari e modalità di compartecipazione finanziaria partner Nel periodo si è avuta una riduzione del numero dei Consiglieri componenti il Consiglio di Amministrazione, passati da 9 a 5. Questo si è reso necessario per adeguarsi alle disposizioni previste dalla normativa per la riduzione dei costi degli apparati amministrativi (L. 122/2010). La parte privata ha aumentato la propria rappresentatività nel CdA, passando dal 55,5% al 60%.	Es: Composizione organo decisionale (n. tot)/+variazione (%); Rappresentanza privata dell'organo decisionale % /+variazione (%) Numero Consiglieri: - n. 9 (2008) - n. 5 (2014) variazione: -45% Numero Consiglieri privati e pubblici: - n. 5 privati cioè il 55,5%; 4 pubblici (2008) - n. 3 privati cioè il 60%; 2 pubblici (2014) variazione privati: +8,1%
4	Struttura organizzativa e funzionale del GAL Nel periodo considerato la struttura si è rafforzata, soprattutto con la stabilizzazione dei rapporti di lavoro. Rispetto alla situazione iniziale (2008), con 3 persone addette con contratti "precari" Co.co.pro., al 30 giugno 2015, il GAL presenta 3 persone con contratto da dipendente: 2 a tempo indeterminato (part time all'87,5%) e 1 Coordinatore (in via di sostituzione) a tempo indeterminato con un part time ridotto (12,5%). Durante il periodo il numero di persone coinvolte in modo significativo (oltre 1 anno), compresi i collaboratori "esterni" è stato fino ad un massimo di 5: vi era un addetto alla cooperazione con contratto terminato il 30/04/2015 e un addetto stampa con contratto di consulenza pluriennale scaduto il 30/12/2014. Inoltre dal 2013 al 2015, vi sono state due significative attività relative ai servizi di comunicazione e di monitoraggio del PSL.	Es: personale dipendente (n. tot)/+variazione (%); Collaborazioni esterne (n. tot)/+variazione (%); Dotazioni/attrezzature (n. tot)/+variazione (%); ecc. Personale dipendente: - n. 0 (rapporto annuale 2008) - n. 3 (rapporto annuale 2014) variazione: + 300% Collaborazioni esterne: - n. 0 (2008) - n. 2 (2014) variazione: + 200% Dotazioni attrezzature: - non vi sono state variazioni significative
5	Capacità amministrativa e finanziaria	Es: RU Impiegate per attività realizzate (n. Unità)



n	Rispetto all'organigramma previsto al paragrafo 3.6.1 del PSL, si è verificato un progressivo aumento del numero delle RU impegnate in tutti gli ambiti di attività legati all'attuazione del PSL: gestione, animazione e cooperazione. Particolarmente significativi sono stati gli incrementi nei seguenti settori: - cooperazione (+100%), imputabili al fatto che il GAL ha realizzato diverse iniziative a gestione diretta; - comunicazione (+300%); notevole lo sforzo sostenuto per la necessità di informare in merito alle opportunità del PSL con particolare riferimento alle procedure, ai bandi, alla realizzazione delle iniziative a regia e di cooperazione; - monitoraggio (+300%); attività continua per verificare lo stato di attuazione del PSL e con un notevole incremento soprattutto nell'ultimo anno 2014 e nei primi sei mesi del 2015, anche per poter dare delle valutazioni concrete sul livello di raggiungimento degli obiettivi del PSL. n.b.: le attività di comunicazione e monitoraggio in parte sono state affidate a servizi di consulenza esterni. Rispetto all'organigramma previsto al paragrafo 3.6.1 del PSL, come detto in precedenza si è verificato un progressivo aumento del numero delle RU impegnate, con una minore incidenza delle unità amministrative, che erano 1 su 3 nel 2008 (33,3%), passate poi a 1 su 4 nel 2014 (25,0%).	tot per attività); Specializzazione RU Impiegate (n. Unità tecniche tot/n. Unità amministrative tot ecc.) per attività realizzate; Utilizzazione altre risorse finanziarie (importo utilizzato (€ tot) per tipologia finanziamento); ecc RU Impiegate per attività realizzate (n. Unità tot per attività): - Segreteria e amministrazione: da 1 (2008) a 1 (2014) variazione 0% - Animazione del PSL: da 1 (2008) a 1,0 (2014) variazione 0% - Cooperazione: da 0 (2008) a 1 (2014) variazione +100% - Comunicazione: da 0,25 (2008) a 1 (2014) variazione +300% - Monitoraggio e controlli: da 0,25 (2008) a 1 (2014) variazione +300% Specializzazione RU Impiegate (n. Unità tecniche tot/n. Unità amministrative tot ecc.) per attività realizzate dal GAL - n. 3/1 (2008) - n. 4/1 (2014) variazione: + 25%
---	---	---

(*) Individuare, ove possibile e con il supporto dei dati complessivi del Rapporto e degli indicatori delle appendici 1 e 2, parametri oggettivi e quantificabili.

Descrizione integrativa e commento valutativo

Sulla base degli elementi informativi riepiilogati nella presente Sezione 3, operare una sintetica valutazione in merito alla coerenza della composizione del partenariato rispetto all'ATD e alla strategia/obiettivi del PSL; al mantenimento degli impegni assunti dai partner anche con riferimento alla compartecipazione finanziaria; al contributo per la qualificazione/specializzazione organizzativo- gestionale del GAL; alla esperienza maturata nella programmazione integrata d'area e nella cooperazione con altri territori; ecc.

Coerenza della composizione del partenariato rispetto all'ATD e alla strategia/obiettivi del PSL

Come precedentemente detto si è assistito ad una variazione della **composizione del partenariato che risulta essere stata coerente** con gli obiettivi del PSL e le relative l.s.i.:

- la **componente pubblica** è ben rappresentata e consente di "coprire" diversi ambiti di competenza del territorio, con la presenza della Provincia (pianificazione provinciale), Camera di Commercio (settori economici), Consorzio di Sviluppo (IPA) e diverse amministrazioni comunali (enti locali);



- la *componente privata* pur essendosi ridotta di numero, consente di rappresentare i settori socio-economici più collegati al PSL: agricoltura e turismo in particolare; ambiente e bonifica; mondo del credito cooperativo.

Mantenimento degli impegni assunti dai partner anche con riferimento alla compartecipazione finanziaria

Gli impegni dei partner sono stati mantenuti, infatti rispetto alle previsioni il GAL ha potuto contare regolarmente sulla *compartecipazione finanziaria* annuale prevista oltre a contributi straordinari accordati, come evidenziato di seguito:

- tutti i partner hanno provveduto al versamento delle *quote associative annuali* previste in sede di bilancio, che si sono mantenute abbastanza costanti come numero di versamenti annuali, considerando i partner entrati ed usciti nel periodo, ma che sono aumentate dai 1.000 euro del 2008 a 1.500 euro a partire dal 2009 in poi;
- il GAL poi ha potuto beneficiare anche di consistenti contributi straordinari da parte della Camera di Commercio di Rovigo (96.000,00 euro dal 2010 al 2014).

Contributo per la qualificazione/specializzazione organizzativo-gestionale del GAL

Nel corso del periodo si è assistito ad un progressivo *aumento della qualificazione e delle figure* impegnate nell'organigramma del GAL. In particolare il personale direttamente coinvolto è aumentato da 3 a 4 per far fronte alle maggiori esigenze connesse ai progetti di cooperazione.

La qualificazione del personale non solo sulla base dell'esperienza pregressa, è avvenuta con la partecipazione agli incontri di informazione/formazione organizzati soprattutto dall'AdG, ma anche da Avepa e Veneto Agricoltura, e "sul campo" con la realizzazione di numerose attività a gestione diretta.

Esperienza maturata nella programmazione integrata d'area e nella cooperazione con altri territori; ecc.

L'esperienza maturata nella programmazione 2007-2013 è stata discreta a livello locale e non. Va ricordato in tal senso che il GAL è alla sua prima programmazione nello sviluppo locale.

A livello locale si segnalano le principali iniziative connesse alla programmazione integrata d'area, nonché del PSL, attraverso le quali il GAL si è strettamente raccordato con i soggetti locali coinvolti direttamente e non:

- *iniziative a regia*: con i Comuni per la qualificazione del sistema degli Itinerari (313/1);
- *iniziative a gestione diretta GAL*: con lo studio del patrimonio rurale (323a/1) e la qualificazione degli itinerari (313/1), con le quali il GAL si è raccordato con gli strumenti della pianificazione locale;
- *IPA*: partecipazione attiva del GAL in quanto componente, al tavolo dell'IPA "Sistema Polesine", nell'individuazione delle iniziative da proporre a finanziamento regionale.

Nella *cooperazione con altri territori* buona è stata l'esperienza realizzata nel corso della programmazione 2007-2013, con la partecipazione a tre iniziative di cooperazione, che hanno coinvolto numerosi partner di altre regioni europee (GAL) e partner locali per l'attuazione delle iniziative.

Si ricordano sinteticamente le principali iniziative con alcuni dati che dimostrano il notevole lavoro di rete svolto nella cooperazione:

- *Interregionale (n. 1)*: progetto del PSL "TUR RIVERS" (GAL Adige capofila con altri 5 GAL del Veneto ed 1 dell'Emilia Romagna) di valorizzazione degli itinerari rurali;
- *Transnazionale (n. 2)*: progetto "ECO LEADER NETWORK" (capofila GAL Delta Po, con il GAL Adige ed il GAL Pays d'Arles) di valorizzazione delle aree del delta e delle filiere corte; progetto "MEDITERRANEA" (con 9 GAL partner provenienti dal Veneto, Sardegna, Basilicata e Malta) di valorizzazione della dieta mediterranea, patrimonio immateriale "Unesco".

Complessivamente il GAL ha lavorato nei progetti Leader del PSL con 16 GAL (di cui 13 italiani e 3 di altri paesi: 1 francese, 2 di Malta) e 5 partner attuatori locali.



4. Contesto di riferimento – Evoluzione e cambiamenti

Riepilogare schematicamente e per punti, le principali variazioni intervenute nell'ambito territoriale designato del GAL rispetto a quanto descritto nel cap. 4 del PSL e la conseguente evoluzione relativa al contesto socio-economico, sulla base anche degli elementi già richiamati nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014.

Principali variazioni		Parametri/Indicatori* (alla data di riferimento)
1	Popolazione residente ATD <i>Non ci sono state variazioni significative con un leggero incremento nel periodo. Il dato è comunque "falsato" dal fatto che il PSL riportava la situazione al 2001.</i> <i>In realtà il trend attuale mostra una tendenza alla diminuzione (a partire dal 2007) dopo una fase iniziale di incremento.</i>	Residenti ATD: - 109.424 abitanti (rapporto annuale 2008; Istat 2001) - 110.571 abitanti (rapporto annuale 2014; Istat 31/1/2014) variazione + 1,05%
2	Densità ATD <i>Anche la densità ha registrato un piccolo incremento non significativo. Tuttavia il trend attuale mostra una tendenza alla diminuzione dopo una fase iniziale di incremento (fino al 2007).</i> <i>I comuni rurali sono rimasti invariati come numero totale di 10 su 17.</i> <i>Nei comuni rurali è leggermente diminuita la popolazione. Questo vuol dire che l'incremento della densità abitativa si è avuto nei comuni non rurali, mentre in quelli rurali vi è la tendenza alla riduzione della popolazione.</i>	Densità media: - 221,38 residenti/kmq (2008) - 223,70 residenti/kmq (2014) variazione + 1,01% Comuni rurali: - n. 10 (2008) - n. 10 (2014) variazione 0% Popolazione n. abitanti Comuni rurali: - 22.544 (2008), 20,60% dell'ATD - 22.169 (2014), 20,05% dell'ATD
3	Occupazione <i>Non disponendo del dato disaggregato per Comune, si è utilizzato il dato provinciale che è sicuramente significativo considerando che l'ATD del GAL interessa circa il 50% della popolazione provinciale.</i> <i>La disoccupazione è aumentata a causa della situazione di crisi economica congiunturale, ma in minor misura rispetto alle zone meno rurali (Veneto).</i>	Tasso di disoccupazione totale: - ATD 6,8%; Provincia 6,3%; Veneto 4,1% (2008) - Provincia 8,6%; Veneto 7,6% (2014) Variazione: Provincia/ATD + 20,9%; Veneto +80%
4	Prodotti tipici DOP e IGP <i>All'inizio del periodo non erano ancora stati riconosciuti prodotti DOP o IGP, ma erano in corso le procedure per l'ottenimento delle certificazioni, avvenute nel:</i> - 2009, Aglio Bianco Polesano DOP; - 2010, Insalata di Lusia IGP;	Prodotti DOP e IGP: - n. 0 (2008) - n. 2 (2014) variazione + 200%

(*) fare particolare riferimento al set di indicatori del cap. 4 del PSL



Descrizione integrativa e commento valutativo

Sulla base degli elementi informativi riepilogati nella presente Sezione 4, operare una sintetica valutazione in merito all'omogeneità dell'area e l'adeguatezza in termini di "massa critica" raggiunta; agli elementi che hanno determinato un impatto diretto (positivo o negativo) sul perseguimento delle l.s.i./sulla realizzazione delle attività programmate; all'effetto sui fabbisogni e sul quadro dei punti di forza/debolezza e delle opportunità/minacce rilevati nel PSL.

Omogeneità dell'area e l'adeguatezza in termini di "massa critica" raggiunta

L'area del GAL Adige presentava nel 2008 e presenta ancora una adeguata massa critica in termini di popolazione residente, con una densità abitativa elevata soprattutto nel comune capoluogo (Rovigo), ma con una rilevante presenza di comuni rurali con popolazione <150 abitanti/kmq (10 su 17).

Quindi un'area che seppur di limitate estensioni presenta al suo interno *aree con basso indice di ruralità alternate a zone con un elevato indice di ruralità*.

Nel periodo considerato (2008-2014), viene confermata la *tendenza allo spopolamento* tipica delle zone rurali, anche se questo avviene *in modo lento*, meno del passato e sostanzialmente non è stata significativa la variazione dei dati relativi alla popolazione residente ed alla densità dell'ATD.

Parallelamente si assiste ad un *tendenziale invecchiamento* imputabile comunque al trend della nostra società. La *disoccupazione*, anche se si dispone solo del dato provinciale che si può comunque ritenere significativo considerando che il GAL rappresenta gran parte della provincia di Rovigo, è *aumentata* nel periodo a causa della crisi congiunturale. L'incremento è stato comunque inferiore rispetto a quanto registrato nel Veneto.

Elementi che hanno determinato un impatto diretto (positivo o negativo) sul perseguimento delle l.s.i./sulla realizzazione delle attività programmate

La spiccata ruralità dell'ATD ed il suo "mantenimento" ha sicuramente contribuito al *perseguimento delle l.s.i. n. 1 ("diversificazione") e 2 ("qualità vita")*, ed infatti le misure 311 e 323 hanno assorbito oltre il 60% delle risorse del PSL determinando un investimento che ha superato i 5 milioni di euro. Su questo la crisi congiunturale ha spinto l'economia rurale locale a fare leva sulle proprie risorse in particolare quelle legate al patrimonio rurale (misura 323).

All'inizio del periodo considerato (2008) non erano ancora presenti *prodotti tipici DOP e IGP*, ma solo prodotti tradizionali. Il conseguimento di diverse "certificazioni" comunitarie ha contribuito al perseguimento degli obiettivi previsti dalla l.s.i. n. 3 ("qualità dei prodotti").

Infatti con il PSL sono stati finanziati due interventi diretti con la Misura 133, a favore dei "neonati" Consorzi di Tutale. Inoltre i prodotti hanno beneficiato indirettamente con la informazione/promozione di carattere generale fatta con la Misura 313.

Effetto sui fabbisogni e sul quadro dei punti di forza/debolezza e delle opportunità/minacce rilevati nel PSL

In merito a tale aspetto si possono "confermare" i fabbisogni dell'area nonché il quadro emerso dai dati della "swot sintetica" realizzata nel PSL 2008. Si segnalano le potenzialità dell'area legate soprattutto alle produzioni tipiche ed alle eccellenze storico-architettoniche: Abbazia della Vangadizza (Badia Pol.); Castelli (Arquà e Rovigo); Ville storiche come la Badoera patrimonio Unesco (Fratte Pol.); Chiese uniche (La Rotonda di Rovigo; Madonna del Pilastrello), ecc.

La ruralità ha contribuito a favorire la diversificazione delle attività dell'azienda agricola, soprattutto in materia di turismo rurale, che presenta ancora elementi di debolezza strutturale.

Il conseguimento del riconoscimento dei prodotti tipici DOP e IGP ha rafforzato il quadro delle opportunità dell'area in merito alle possibilità di reddito per le imprese agricole e per le filiere corte locali, nonché in tema di promozione turistica locale.



5. Strategia di sviluppo locale	
Elementi di sintesi della strategia (Quadro 5.1.1 PSL)	
strategia	Definizione e obiettivi della strategia Migliorare la qualità della vita nelle zone rurali e promuovere la diversificazione delle attività economiche (obiettivo generale dell'Asse 3 del PSR), oltre che accrescere la competitività del settore agricolo coinvolto nelle filiere locali dei prodotti tipici (obiettivo generale dell'Asse 1 del PSR). Con il PSL, si intende promuovere ed incentivare le attività extra-agricole, valorizzando il ruolo multifunzionale dell'azienda agricola, creando sinergie tra agricoltura ed altri ambiti produttivi: settore turistico, servizi alla persona, attività artigianali, ecc.. Il miglioramento della qualità della vita e del tessuto economico-sociale, attraverso l'integrazione tra i settori, consentirà di promuovere il territorio come espressione di un sistema.
tema centrale	"Crescita, valorizzazione e governance del sistema territoriale rurale tra l'Adige e il Canal Bianco" Il tema centrale verrà perseguito attraverso i seguenti obiettivi prioritari: • rafforzare le capacità progettuali e gestionali locali; • favorire la nascita di nuovi modelli di sviluppo rurale, valorizzando le risorse storico-culturali in grado di rafforzare la diversificazione delle opportunità occupazionali e di reddito; • contrastare l'abbandono delle zone rurali marginali, attraverso una efficiente integrazione economico-sociale; • valorizzare le risorse umane e professionali. Le l.s.i., che vengono successivamente elencate, sono riconducibili a 4 macro-obiettivi e sono strettamente correlate agli obiettivi specifici del PSR: 1) Diversificare l'economia rurale e l'integrazione tra i diversi settori (l.s.i. n.1 1,2,3,4) 2) Migliorare la qualità della vita nelle zone rurali, la coerenza e le sinergie del territorio (l.s.i. n.1 5,6,7,8) 3) Accrescere la competitività legata alla qualità dei prodotti del settore agricolo, sostenendo lo sviluppo e l'innovazione, nonché il ruolo ambientale di gestione del territorio (l.s.i. n.1 9,10,11) 4) Consolidare ed implementare l'approccio Leader, come metodo e strumento per la realizzazione di strategie di sviluppo locale (l.s.i. n.1 12,13,14,15)
l.s.i. - 1	Sostenere la diversificazione delle attività agricole e promuovere il ruolo multifunzionale dell'impresa (rif. obiettivo specifico 3.1 del PSR)
l.s.i. - 2	Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali (rif. obiettivo specifico 3.2 del PSR)
l.s.i. - 3	Favorire la creazione e lo sviluppo delle microimprese (rif. obiettivo specifico 3.3 del PSR)
l.s.i. - 4	Promuovere la produzione e l'utilizzo di energia da fonte rinnovabile di produzione locale (rif. obiettivo specifico 3.4 del PSR)
l.s.i. - 5	Sostenere l'occupazione femminile e/o l'inserimento della donna nel mondo del lavoro (rif. obiettivo specifico 3.5 del PSR)
l.s.i. - 6	Migliorare l'offerta e l'accesso ai servizi nelle aree rurali anche attraverso l'uso delle ICT (rif. obiettivo specifico 3.6 del PSR)
l.s.i. - 7	Migliorare, conservare e valorizzare il patrimonio rurale (rif. obiettivo specifico 3.7 del PSR)
l.s.i. - 8	Qualificare il capitale umano per favorire lo sviluppo delle competenze e la capacity building (rif. obiettivo specifico 3.8 del PSR)
l.s.i. - 9	Promuovere la crescita economica del settore agricolo e alimentare sviluppando un sistema produttivo moderno ed integrato con il territorio, la catena distributiva ed il mercato (rif. obiettivo specifico 1.4 del PSR)
l.s.i. - 10	Incrementare le produzioni agricole tutelate da sistemi di qualità e promuovere la loro valorizzazione sul mercato e nei confronti dei consumatori (rif. obiettivo specifico 1.7 del PSR)



I.s.i. - 11	Favorire la conservazione e la valorizzazione delle aree agricole e forestali ad elevato valore naturalistico (rif. obiettivo specifico 2.6 del PSR)
I.s.i. - 12	Sostenere gli approcci partecipativi e la gestione integrata per lo sviluppo delle aree rurali, attraverso il rafforzamento e la valorizzazione dei partenariati locali (rif. obiettivo specifico 4.1 del PSR)
I.s.i.- 13	Migliorare le capacità delle partnership locali di sviluppare strategie e modelli innovativi di crescita nelle aree rurali (rif. obiettivo specifico 4.2 del PSR)
I.s.i.- 14	Promuovere la cooperazione tra territori (rif. obiettivo specifico 4.3 del PSR)
I.s.i.- 15	Stimolare uno sviluppo endogeno armonico delle aree rurali, in particolare attraverso il miglioramento della qualità della vita, la diversificazione delle attività economiche e l'integrazione tra settori diversi (rif. obiettivo specifico 4.4 del PSR)

Spesa programmata, per Asse e Sottoasse (Quadro 5.1.2 PSL)			
ASSE 1	15,35 %		
ASSE 2	4,01 %		
ASSE 3	80,64 %	di cui al SottoAsse 3.1 - Diversificazione	62,89 %
		di cui al SottoAsse 3.2 - Qualità vita	30,01 %
		di cui al SottoAsse: Altre Misure trasversali	7,01 %

Quadro generale degli interventi (Quadro 5.2.1 PSL) (*)									
LINEA STRATEGICA	MISURA								
	cod	cod	cod	cod	cod	cod	cod	cod	cod
1-									
2-									
3-									
n -									
(*) Riportare il Quadro 5.2.1 del PSL (Ciascuna colonna è intestata ad una Misura e, per ogni linea strategica, sono barrate le caselle relative alle Misure che si prevede di attivare).									



Quadro generale degli interventi (Quadro 5.2.1 PSL) (*)															
LINEA STRATEGICA	MISURA														
	121	123	124	132	133	221	227	311	312	313	321	323/a	323/b	331	431
1								X		X				X	
2								X		X				X	
3									X					X	
4								X	X					X	
5								X	X		X			X	
6								X	X		X			X	
7												X	X	X	
8														X	
9	X	X	X	X	X										
10				X	X										
11						X	X								X
12															X
13															
14													X		
15															X

(*) Riportare il Quadro 5.2.1 del PSL (Ciascuna colonna è intestata ad una Misura e, per ogni linea strategica, sono barrate le caselle relative alle Misure che si prevede di attivare).



5.1 . Strategia – Modifiche e variazioni

Riepilogare schematicamente e per punti, le principali variazioni intervenute rispetto all'impostazione strategica prevista dal PSL (Es: set di misure ed interventi correlati alle I.s.I; peso finanziario rispetto ai singoli Assi/Sottoassi; localizzazione degli interventi in Comuni C/D/rurali ecc.) sulla base anche degli elementi già richiamati nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014.

Principali variazioni		Parametri/Indicatori* (alla data di riferimento)
1	La versione n. 1 del PSL del 2008 è stata oggetto di diverse modifiche/variazioni che vengono sinteticamente riportate di seguito: - Modifica approvata con nota AdG prot. n. 350000 del 24/06/2010 (deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Adige n. 16 del 10/5/2010 di approvazione testo bando Mis. 311 Az. 3): modifica tecnica (dimensione impianti ammessi fino a 0,25 MW) alla scheda Misura 311 Azione 3 (<u>Versione PSL n. 2</u>). Questa modifica si è resa necessaria per rendere più convenienti gli investimenti altrimenti limitati a 0,20 MW. - Modifica approvata con nota AdG prot. n. 419869 del 03/08/2010 (deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Adige n. 20 del 10/5/2010): modifica delle modalità di attuazione della Misura 313 Azione 1, con l'introduzione della Gestione Diretta GAL (<u>Versione PSL n. 3</u>). Non è stata fatta la regia con la Provincia e si è coordinata la gestione diretta con una iniziativa a regia con 13 Comuni. - Modifica approvata con nota AdG prot. n. 93531 del 24/02/2011 (deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Adige n. 61 del 16/12/2010): le Misure 124 e 132, su indicazione regionale, sono state eliminate dal PSL a favore della Misura 123. Inoltre è stato effettuato uno spostamento di risorse dalla Misura/Azione 311/3 a favore delle Misure/Azioni 312/1 e 331/1 (<u>Versione PSL n. 4</u>). - Modifica approvata con nota AdG prot. n. 279130 del 10/06/2011: modifica modalità di attuazione della Misura 321 Azione 1, individuando formula a Regia GAL con la Provincia di Rovigo (<u>Versione PSL n. 5</u>). - Modifica approvata con nota AdG prot. n. 65564 del 09/02/2012 (deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del GAL Adige n. 42 e 43 del 10/11/2011): La Misura 312 Azione 2 è stata eliminata dal PSL, a favore della Misura 323a/2. E' stata effettuato uno spostamento di risorse dalla Misura/Azione 221/3 a favore della 227/1.	Numero di beneficiari (311/3): - n. 5 (2008) - n. 6 (2014) variazione: + 20% Volume totale investimenti (311/3): - euro 950.000 (2008) - euro 1.074.015 (2014) variazione: + 13,05% Numero di beneficiari (313/1): - n. 5 (2008) - n. 11 (2014) variazione: + 120%

	E' stata modificata la modalità di attuazione delle Misure/Azioni 313/2, 323a/2 e 323a/4 prevedendo la <u>sola</u> formula attuativa del Bando anziché anche l'ulteriore a Regia. Infine sono state effettuate delle modifiche al Piano Generale degli Interventi di Cooperazione della Misura 421, proponendo 3 idee progetto (<u>Versione PSL n. 6</u>). - Modifica approvata con nota AdG prot. n. 374108 del 13/08/2012 (deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Adige n. 26 del 05/06/2012): è stata effettuato uno spostamento di risorse dalla Misura/Azione 123 a favore della 121. La Misura 321 Azione 2 è stata eliminata dal PSL e si è azzerata la Misura 313 Azione 2 a favore delle Misure/Azioni 313/1, 323a/2 e 323a/3. E' stata modificata la modalità di attuazione della Misura 313 Azione 3 prevedendo la <u>sola</u> formula attuativa del Bando. Per la realizzazione della Misura 313 Azione 1 sono state previste un'iniziativa a gestione diretta GAL ed una a regia con 13 comuni, lasciando comunque la previsione della modalità attuativa del bando per future eventuali risorse aggiuntive (<u>Versione PSL n. 7</u>). - Modifica approvata con nota AdG prot. n. 70072 del 15/02/2013 (deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Adige n. 78 del 12/12/2012): Sono state eliminate le Misure/Azioni 221/1-2-3 e ridotta la dotazione della Misura 311 Azione 2 con spostamento delle relative risorse a favore delle Misure/Azioni 121, 311/1 e 313/4 (<u>Versione PSL n. 8</u>). - Modifiche esecutive/finanziarie approvate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Adige n. 82 del 04/12/2013: sono state effettuate diverse modifiche/rimodulazioni finanziarie finali, che hanno interessato quasi tutte le Misure e Azioni del PSL (PSL finale). Per effetto delle economie registrate sono stati effettuati spostamenti di risorse per poter finanziare il maggior numero di domande presentate in relazione ai bandi ancora aperti a tale data, con modifica dei relativi importi a bando. In particolare, rilevante è stato lo spostamento di risorse a favore della Sottomisura 323a Azioni 3 e 4. Le versioni n. 6, 8 e PSL finale, sono quelle che presentano modifiche significative apportate alle versioni precedenti.	Numero beneficiari (323a/3) - n. 5 (2008) - n. 6 (2014) variazione: + 120% Volume totale investimenti (323a/3): - euro 75.000 (2008) - euro 403.751 (2014) variazione: + 438%
2	Set di misure ed interventi correlati alle l.s.i. <u>Non sono state attivate</u> o comunque non hanno beneficiato di contributo le seguenti: - Misure o sottomisure: 124, 132, 221, 312 (in questa misura i beneficiari sono tutti decaduti), 321, 323b - Misure/Azioni: 312/2, 313/2, 313/3	



	<u>Tra le Misure "realizzate"</u> e quindi presenti nel PSL definitivo, hanno subito una <u>modifica significativa</u> (oltre 50% in + o -) in termini di interventi e contributo concesso le seguenti misure: - 227 (+130%); 312 (-66%); 323 (+165%) Conseguentemente gli effetti più significativi sulle l.s.i. in merito al grado di raggiungimento degli obiettivi, sono stati i seguenti: - l.s.i. n. 3, 4, 5, 6, 9, 10, 11: obiettivi <u>parzialmente raggiunti</u> - l.s.i. n. 1, 2, 8, 12, 13, 14, 15: obiettivi <u>raggiunti</u> - l.s.i. n. 7: obiettivi <u>più che totalmente raggiunti</u>	
4	Peso finanziario rispetto ai singoli Assi nell'ambito della Misura 410: - Asse 1 (M411): da 15,35% a 14,67% (variazione - 4,6%) - Asse 2 (M412): da 4,01% a 2,01% (variazione - 50%) - Asse 3 (M413): da 80,64% a 83,31% (variazione + 3,3%) In termini assoluti lo spostamento di risorse dagli Assi 1 e 2 a favore dell'Asse 3 è stato di entità non particolarmente significativa (poco più di 150.000 euro).	
5	Peso finanziario rispetto ai singoli SottoAssi nell'ambito dell'Asse 3: Nell'ambito dell'Asse 3 il peso finanziario si è modificato come segue: - SottoAsse 3.1 - Diversificazione : da 62,89% a 42,80% (- 31,9%) - SottoAsse 3.2 - Qualità vita : da 30,01% a 49,95% (+ 59%) - SottoAsse: Altre Misure trasversali: da 7,01% a 7,25% (+ 3,4%) Particolarmente significativo è stato lo spostamento di risorse tra i SottoAssi dell'Asse 3. Rispetto ad un PSL 2008 con un rilevante peso a favore della "Diversificazione", il PSL finale ha determinato un capovolgimento in termini di risorse tra i SottoAssi 3.1 e 3.2, con un consistente incremento a favore del SottoAsse 3.2. Lo spostamento del peso finanziario è imputabile al minor numero di iniziative finanziate con il sottoasse 1 e al volume medio degli investimenti che è stato in certi casi maggiore del previsto.	Numero iniziative sottoasse 3.1: - previste: 67 - finanziate: 52 Numero iniziative sottoasse 3.2: - previste: 23 - finanziate: 21
6	Localizzazione interventi in Comuni rurali (< 150 ab./kmq) Ricordiamo che nell'ATD, i Comuni rurali: - sono 10 su 17 (58,82%) - risiedono il 20,4% degli abitanti - rappresentano una superficie del 42,2% La maggior parte delle risorse ha interessato i Comuni non rurali che rappresentano comunque la maggior parte del territorio del GAL. Tuttavia circa il 35-40% degli interventi ha interessato i Comuni rurali, che quindi hanno beneficiato maggiormente delle iniziative del GAL soprattutto se si tiene conto dei residenti.	

(*) Individuare, ove possibile e con il supporto dei dati delle tabelle della presente Sezione 5 e degli indicatori delle appendici 1 e 2, parametri oggettivi e quantificabili.



5.2. Strategia -- Quadro finale

Conseguentemente alle suddette modifiche, gli elementi di sintesi della strategia risultano aggiornati e adeguati, come descritto nei due schemi che seguono.

Quadro consolidato degli Interventi (dati aggiornati alla data di riferimento) (*)														
MISURA														
LINEA STRATEGICA	121	123	124	125	133	134	135	227	311	312	313	321	323/a	323/b
1									X		X			X
2									X		X			X
3										X				X
4									X					X
5									X					X
6									X					X
7													X	
8														
9	X	X												
10														
11								X						
12														
13														
14														
15														

(*) Aggiornare il Quadro 5.2.1 del PSL, sulla base delle I.s.i. e delle relative Misure effettivamente attivate; evidenziare le relazioni I.s.i. - Misura che risultano modificate rispetto al quadro originario, applicando un "grigio" grigio alle relative caselle.

N.B.: mentre le Misure 124, 132, 221 e 323/b non sono state attivate o non vi sono stati decreti di concessione, per le Misure 312 e 321, vi sono stati decreti di concessione ma le iniziative sono tutte decadute.

N.B.: In grigio sono evidenziate le Misure, che per effetto delle variazioni del PSL sono state "eliminate". Tutte le restanti misure, eccetto la 421 e 431, sono state oggetto di rimodulazione finanziaria che conseguentemente "possono" avere avuto effetti sul raggiungimento degli obiettivi previsti dalle I.s.i., come descritto nel precedente quadro 5.1.



Spesa sostenuta (concessa), per Asse e Sottosasse (dati aggiornati alla data di riferimento)					
ASSE 1	14,67 %	- 4,6 %	(variazione rispetto al programmato)		
ASSE 2	2,01 %	- 50,00 %	(variazione rispetto al programmato)		
ASSE 3	83,31 %	+ 3,3 %	di cui Sottosasse 3.1-Diversificazione	42,80 %	- 31,90 %
			Sottosasse 3.2 - Qualità vita	49,95 %	+ 59,00 %
			Sottosasse: Altre Misure trasversali	7,25 %	+ 3,4%

Obiettivi di spesa	
Riepilogare i dati finanziari in merito al raggiungimento degli obiettivi di spesa vincolanti assegnati ai GAL dal Bando (par. 11.3.4 dell'All. E della DGR n. 199/2008)	
1° obiettivo di spesa (entro il 31.3.2012)	
-	33,14% degli aiuti concessi sul totale spesa pubblica approvato per la Misura 410
2° obiettivo di spesa (entro il 31.3.2013)	
-	48,52% degli aiuti concessi sul totale spesa pubblica approvato per la Misura 410
(eventuale) Integrazione in aumento disponibilità finanziaria e sua destinazione	
-% del totale spesa pubblica approvato per la Misura 410	NESSUNA RISORSA AGGIUNTIVA ASSEGNATA
-Misure interessate a queste risorse	

5.2.1 Formule Intervento – Quadro consolidato
Riepilogare le informazioni essenziali relative alle formule di intervento attivate, sulla base dei dati richiesti dalle tabelle.

FORMULA	PROGRAMMATO		REALIZZATO*		DIFFERENZA (%)
Bando GAL	n. bandi	45	n. bandi pubblicati	43	-4,44%
	n. domande	170	n. domande finanziate	99	- 41,8%
Regia GAL	n. progetti	7	n. progetti attivati (pubblicati)	2	- 71,43%
	n. domande	9	n. domande finanziate	19	+ 111,11%
Gestione diretta GAL	n. domande	2	n. domande finanziate	2	-

(*) dati aggiornati alla data di riferimento



Formula a regia GAL – Modifiche e variazioni
Riepilogare schematicamente e per punti, <u>le principali variazioni intervenute</u> rispetto alle operazioni a regia programmate nel paragrafo 5.3.1 del PSL, anche sulla base degli <u>elementi già richiamati</u> nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014
Operazioni/Progetti
Linee strategiche interessate
Misure/Azioni interessate
Beneficiari interessati
Rispetto alle sette <i>operazioni previste a regia</i> nel par. 5.3.1 del PSL, le modifiche sinteticamente si possono così riassumere: - operazione n. 6 non ci sono state modifiche; - operazioni n. 2, 3, 7, non è stata attivata la regia ma solo il bando (cambio modalità attuazione); - operazione n. 5 non è stata attivato l'intervento; - operazione n. 1 e 4 con modifiche più rilevanti (cambio di beneficiari) Di seguito si segnalano schematicamente le variazioni delle operazioni, in base alle <i>l.s.i., Misure/Azioni interessate e Beneficiari</i>: <u>Linee s.i. n. 1-2</u> Operazione n. 1 (Misura 313 Azioni 1 e 2): - non è stata attivata la misura/azione 313/2, ma solo la 313/1; - oltre alla regia con gli enti locali è stata attivato un intervento a gestione diretta per la 313/1. Operazione n. 2 (Misura 313 Azioni 3 e 5): - non sono state attivate regie, ma solo bandi pubblici. Operazione n. 3 (Misura 313 Azione 4): - non sono state attivate regie o gestione diretta, ma solo bandi pubblici. <u>Linea s.i. n. 5</u> Operazione n. 4 (Misura 321 Azione 1): - è stata attivata la regia con la Provincia di Rovigo e non con ASL. <u>Linea s.i. n. 6</u> Operazione n. 5 (Misura 321 Azione 2): - non è stata attivata l'operazione sulla base delle indicazioni regionali. <u>Linea s.i. n. 7</u> Operazione n. 7 (Misura 323a Azioni 2 e 4): - non sono state attivate regie, ma solo bandi pubblici.



5.2.2 Riepilogo interventi (Misura 410; dati aggiornati alla data di riferimento)																			
Misura	Azione	Linea Strategica di intervento	Interventi/Bandi attivati						Domande di aiuto				Spesa						
			Pubblicati (n.)			Pubblicati con nessuna domanda di aiuto presentata (n.)			Pubblicati con importo a bando insufficiente (n.)		Finanziate 1 (n.)	Decadute 2 (n.)	Chiusure 3 (n.)	finanziarie beneficiari pubblici (n.)	Aiuto programmato 4 (euro)	Aiuto concesso 5 (euro)	Aiuto liquidato 6 (euro)	Aiuto revocato 7 (euro)	Economie 8 (euro)
B	R	GD	B	R	R	B	R												
121	UNICA	9	2	0	0	0	0	0	1	0	22	0	22	0	609.310,24	630.640,37	609.306,00	0,00	21.334,37
123	UNICA	9	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
133	UNICA	9-10	2	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2	0	81.880,89	81.880,89	69.372,00	0,00	12.508,89
221	1	11	2	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	-	0,00
221	2		2	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	-	0,00
221	3		2	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	-	0,00
227	1	11	3	0	0	2	0	0	1	0	2	0	1	2	115.217,38	115.179,40	58.713,00	0,00	56.466,40
311	1	1-2-4-5-6	4	0	0	0	0	0	1	0	8	2	6	0	452.589,80	469.896,55	357.256,00	72.199,00	112.640,55
311	2		4	0	0	0	0	0	0	0	12	7	5	0	311.344,38	783.493,52	221.218,00	544.129,00	562.275,52
311	3		1	0	0	0	0	0	0	0	6	0	6	0	211.104,49	214.802,92	211.104,00	0,00	3.698,92

31 2	1	3-4- 5-6										4	0	0	1	0	0	0	3	2	0	0	59.866,98	95.528,76	0,00	35.662,00	95.528,76
31 2	2											1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	-	0,00	
31 3	1											0	1	1	0	0	0	0	14	0	12	13	503.016,00	503.016,00	355.216,00	0,00	147.800,00
31 3	2											1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	-	0,00	
31 3	3											1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	-	0,00	
31 3	4											2	0	0	0	0	0	0	7	1	3	7	476.365,00	476.365,00	212.649,00	101.200,00	263.716,00
31 3	5											1	0	0	0	0	0	0	1	0	1	1	30.000,00	30.000,00	29.280,00	0,00	720,00
32 1	1											0	1	0	0	0	0	0	1	1	0	1	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00
32 3	1											0	0	1	0	0	0	0	1	0	1	0	19.890,54	20.000,00	19.890,54	0,00	109,46
32 3	2											2	0	0	0	0	0	0	4	0	3	4	277.506,26	239.643,67	139.453,00	0,00	100.190,67
32 3	3											2	0	0	0	0	2	0	8	0	6	5	476.967,16	472.962,88	335.266,00	0,00	137.696,88
32 3	4											2	0	0	0	0	1	0	8	0	4	8	1.610.787,48	1.330.018,78	566.153,00	0,00	763.865,78
33 1	1	dal 1 al 8										2	0	0	0	0	1	0	11	3	8	0	346.107,99	445.197,08	219.112,00	88.563,00	226.085,08
TOTALE												41	2	2	12	0	7	0	111	16	81	41	5.731.954,59	6.208.625,82	3.553.988,54	991.753,00	2.654.637,28



Descrizione integrativa e commento valutativo

Sulla base degli elementi informativi riepilogati nella presente sezione 5, operare una sintetica valutazione in merito al grado di coerenza delle misure e degli interventi effettivamente realizzati rispetto alla/e correlata/e l.s.i. e sull'effettivo perseguimento degli obiettivi definiti dalla strategia o comunque degli obiettivi specifici/operativi individuati per ciascuna l.s.i., anche con riferimento agli eventuali indicatori delle Appendici 1 e 2. Valutare anche il contributo alla capacità locale di occupazione e diversificazione attraverso le risorse destinate soprattutto all'Asse 3.

Sintetica valutazione in merito al grado di coerenza delle misure e degli interventi effettivamente realizzati rispetto alla/e correlata/e l.s.i.

Gli interventi realizzati con le Misure 121 e 123 hanno interessato la l.s.i. n. 9 e sono sufficientemente coerenti, anche in considerazione del fatto che la media degli investimenti realizzati (indicatore di output) è stata superiore al valore previsto rispettivamente del 20% e 100% c.a.

Gli interventi realizzati con le Misure dell'Asse 2, 221 e 227, hanno interessato la l.s.i. n. 11. Le performance raggiunte sono state insufficientemente coerenti, in considerazione del fatto che per tale Asse già erano destinate poche risorse (c.a. 4%), che si sono poi ridotte in termini di impegni (c.a. 2%), e che poi hanno visto realizzare solo 1 iniziativa su 2 finanziate. Inoltre mentre la 221 non ha avuto beneficiari, solo la Misura 227 ha confermato e superato il volume di investimenti previsto (indicatore di output).

Gli interventi realizzati con le Misure 311 e 313 che hanno interessato le l.s.i. n. 1, 2, 4, 5 e 6 sono state di un discreto/buon livello di coerenza, con un volume totale degli investimenti realizzati in linea con le previsioni, anche se con differenze tra le azioni attivate. Per es.: risultati insufficienti per la 311/2 (imprese beneficiarie 5 su 18 previste: - 70%), discreti per la 311/1 (imprese beneficiarie 6 su 9 previste: - 33,3%) e 313/4. Per la Misura 311 ha pesato molto l'entità degli interventi decaduti (oltre 1/3).

Gli interventi realizzati con la Misura 323, sottomisura 323a che hanno interessato le l.s.i. n. 7 sono state di un alto livello di coerenza, registrando risultati superiori a quelli previsti per quasi tutti gli indicatori di output delle 4 azioni. Soprattutto per quanto riguarda il numero dei beneficiari ed il volume totale degli investimenti.

Gli interventi realizzati con la Misura 331 hanno interessato in via esclusiva la l.s.i. n. 8 ed in modo trasversale con le altre Misure anche le l.s.i. da 1 a 7. Il livello di attuazione delle iniziative è stato poco coerente, sia in termini di indicatori che di collegamento alle strategie del PSL. Infatti a fronte di un impegno totale delle risorse, a poi corrisposto un volume di investimenti di c.a. il 50%. Inoltre le tematiche affrontate nelle attività, sono state più collegate alle esigenze di realizzazione degli incontri/corsi di informazione/formazione e quindi più alle esigenze degli operatori, che agli input di contenuti del PSL.

Gli interventi realizzati con le Misure 421 e 431 hanno interessato la l.s.i. n. 11, 12, 13 e 14 sono state di un buon livello di coerenza. In particolare l'intensa attività di "animazione" svolta con queste due misure ha contribuito al rafforzamento del partenariato locale, con una maggiore "variabilità" dello stesso, ha contribuito allo sviluppo di approcci locali per il miglioramento della qualità della vita, nonché la creazione/rafforzamento di rapporti con altri territori attraverso la cooperazione. La l.s.i. n. 13 forse non ha avuto la stessa intensità di sviluppo, ma vi sono stati iniziative, in particolare a regia e a gestione diretta che hanno gettato le basi delle future iniziative di sviluppo locale che devono orientarsi sempre più verso processi di integrazione tra pubblico e privato.

Sintetica valutazione sull'effettivo perseguimento degli obiettivi definiti dalla strategia o comunque degli obiettivi specifici/operativi individuati per ciascuna l.s.i.

Oltre alle considerazioni fatte precedentemente, in merito al raggiungimento degli obiettivi prioritari del PSL, si precisa quanto segue:



- Obiettivo "rafforzare le capacità progettuali e gestionali locali". Rispetto alle precedenti programmazioni di Leader nel territorio è aumentata la capacità di sviluppare iniziative integrate e le capacità progettuali. Lo sviluppo di iniziative a regia che hanno coinvolto molti soggetti locali, e il raggiungimento e superamento dell'impegno di spesa decretato da Avepa (circa il 108% del contributo a disposizione), rappresentano elementi di valutazione che dimostrano la dinamicità locale in tal senso.
- Obiettivo "contrastare l'abbandono del territorio rurale attraverso una efficiente integrazione economico-sociale". Gli interventi rilevanti rispetto al PSL complessivo, realizzati con le Misure 311 (diversificazione) e 323 (patrimonio e qualità della vita), sono indicatori che dimostrano il "contributo" apportato dal PSL al perseguimento di questo obiettivo;
- Obiettivo: "rilanciare un modello diffuso di sviluppo territoriale sostenibile, in grado di rafforzare le opportunità occupazionali e di reddito nelle aree rurali". Il PSL soprattutto considerando il numero delle iniziative realizzate nel territorio (oltre 120) ha contribuito a rilanciare un modello di sviluppo diffuso, non solo direttamente con gli interventi "puntuali" realizzati, ma indirettamente per l'intensa attività di animazione intrapresa;
- Obiettivo: "valorizzazione delle risorse umane e professionali endogene". Su questo obiettivo il GAL non è riuscito, in parte, a coordinare al meglio gli interventi finanziari previsti per la formazione degli operatori rurali, a causa della numerosità di soggetti coinvolti e finanziati e della "genericità" delle linee guida a cui ci si è dovuti attenere. La possibilità di sviluppare azioni formative/informative a "gestione diretta", anziché con i bandi della Misura 331, avrebbe dato migliori risultati. Una buona valorizzazione e coinvolgimento delle risorse umane è stato possibile grazie alla intensa attività di animazione realizzata dalla struttura e alle iniziative intraprese dal GAL con la gestione diretta di diversi progetti di cooperazione, dove le attività informative sono state curate direttamente dal GAL e quindi sono risultate più strettamente collegate alle azioni progettuali intraprese.

Contributo alla capacità locale di occupazione e diversificazione attraverso le risorse destinate soprattutto all'Asse 3

Poter stimare il reale contributo sull'occupazione e la diversificazione è difficile in quanto il GAL non dispone e comunque non ha accesso alle banche dati che potrebbero dare una misurazione dell'effetto delle risorse dell'Asse 3. Si possono fare comunque le seguenti considerazioni.

Sicuramente nell'ambito dell'Asse 3 le notevoli risorse destinate alle Misure 121, 311, 313 e 323 hanno avuto effetti positivi sia sull'occupazione locale che sulla diversificazione per le seguenti considerazioni:

- sono state diverse decine le imprese agricole che hanno investito nel consolidamento e nella diversificazione del reddito agricolo con le Misure 121 e 311;
- i notevoli investimenti che hanno interessato la Misura 323 (quasi il 40% degli investimenti indotti dal PSL), con numerose iniziative di recupero "edilizio", ma anche gli interventi di riqualificazione dei percorsi con la Misura 313 (Azione 313/1), in un periodo di crisi economica congiunturale soprattutto del settore edilizio, hanno sicuramente contribuito a contrastare gli effetti negativi della crisi e quindi dato un contributo positivo all'occupazione locale;
- le numerose azioni informative intraprese con la Misura 313, in particolare con l'Azione 313/4, hanno indirettamente favorito la promozione delle attività della diversificazione e le possibilità occupazionali offerte da questa scelta imprenditoriale.

N.b.: Nelle considerazioni fatte si è tenuto conto dei dati forniti dall'Autorità di Gestione e da Avepa relativamente allo stato di attuazione del PSL come risultante dai sistemi informativi utilizzati per il monitoraggio. Si sono considerate poi anche le informazioni reali in merito all'effettivo stato di avanzamento degli interventi che risultano non ancora aggiornati negli applicativi di Avepa.



6. Cooperazione – Misura 421

Riportare il Piano generale degli interventi di cooperazione previsto dal PSL (Quadro 6.1)

Piano generale Interventi di cooperazione

Idea-progetto Coop. Interterritoriale	N° territori	Misure attivate	Periodo	Spesa pubblica (Leader)	Cofinanz. Partner locali	Costo totale
1. Promozione del turismo rurale nei territori di pianura, attraversati dai grandi fiumi	9	133 313 (az. 1,2,3,4,5) 331 (az. 1) 421 (az. 1)	2009-2012	200.000,00	135.000,00	335.000,00
2. Prodotti tipici ed artigianato locale	3	133 313 (az. 3,4,5) 323a (az. 4) 331 (az. 1) 421 (az. 1)	2009-2012	138.888,88	90.047,61	228.936,49
3. Turismo rurale e cultura	9	313 (az. 3,4,5) 323a (az. 4) 331 (az. 1) 421 (az. 1)	2009-2012	112.019,20	85.817,28	197.836,48
TOTALE 1				450.908,08	310.864,89	761.772,98
Idea-progetto Coop. Transnazionale	N° territori	Misure attivate	Periodo	Spesa pubblica	Spesa privata	Costo totale
4. (1. transnaz.) Turismo sostenibile in connessione con la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici e il folclore popolare	5	313 (az. 3,4,5) 323a (az. 4) 331 (az. 1) 421 (az. 2)	2009-2013	157.450,00	114.000,00	271.450,00
5. (2. transnaz.) Obiettivo natura conoscere i territori attraverso l'educazione ambientale	7	313 (az. 3,4,5) 323a (az. 4) 331 (az. 1) 421 (az. 2)	2010-2014	124.058,33	88.333,33	212.391,66
TOTALE 2				281.508,33	202.333,33	483.841,66
TOTALE COMPLESSIVO (1+2)				732.416,41	513.198,22	1.245.614,63

6.1 Cooperazione – Misura 421 Modifiche e variazioni

Riepilogare schematicamente e per punti, le principali variazioni intervenute rispetto al Piano generale previsto nel PSL (quadro 6.1), anche sulla base degli elementi già richiamati nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014.

Principali variazioni		Parametri/Indicatori* (alla data di riferimento)
1	Riduzione del numero dei progetti di cooperazione da 5 a 3	Numero progetti: - 5 (2008) - 3 (2014) variazione: -40%
2	Riduzione dei progetti di cooperazione interterritoriali da 3 a 1	Numero progetti: - 3 (2008)



		- 1 (2014) variazione: -66,6%
3	Diminuzione delle Misure Azioni da attivare per ogni singolo progetto	
4	Variazione del Partenariato nel progetto MeDIETerranea	
5	Limite del "de minimis" per gli enti pubblici	
6	Aumento della percentuale di contribuzione della misura 313/4 passata dal 50% all'80% per i soggetti pubblici	

(*) Individuare, ove possibile e con il supporto dei dati delle tabelle della presente Sezione 6 e degli indicatori previsti nei progetti, parametri oggettivi e quantificabili.

6.2 Cooperazione – Misura 421 Quadro Finale

Aggiornare il quadro definitivo degli interventi di cooperazione sulla base dei dati di realizzazione

Piano generale interventi di cooperazione (alla data di riferimento)						
Azione 1 - Progetti Coop. Interterritoriale	Partner (n.)	Misure attivate (cod)	Periodo (dal/al)	Aiuto concesso (euro)	Aiuto liquidato (euro)	Aiuto revocato (euro)
1- Turismo rurale tra i grandi fiumi. Promozione del turismo rurale nei territori di pianura, attraversati dai grandi fiumi	8	313 (az. 1 e 4) 331 (az. 1) 421 (az. 1)	2012/2015	319.259,19	118.563,00	0
TOTALE 1				319.259,19	118.563,00	0
Azione 2 - Progetti Coop. Transnazionale	Partner (n.)	Misure attivate (cod)	Periodo (dal/al)	Aiuto concesso (euro)	Aiuto liquidato (euro)	Aiuto revocato (euro)
1- Eco Leader Network - Turismo sostenibile in connessione con la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici	3	313 (az. 4) 331 (az. 1) 421 (az. 2)	2012/2015	135.912,94	0	0
2. Medieterranea	8	313 (az. 4) 331 (az. 1) 421 (az. 2)	2012/2015	231.401,82	89.237,00	0
TOTALE 2				367.314,76	89.237,00	0
TOTALE COMPLESSIVO (1+2)				686.573,95	207.800,00	0

6.2.1 Cooperazione – Misura 421, Interventi (a) e (b)

Riepilogare schematicamente e per punti, le principali attività nell'ambito delle categorie di spesa (a) interventi di animazione e progettazione e interventi di coordinamento e (b) supporto all'attuazione del progetto ed alla azione comune, specificando se programmate/non programmate, anche sulla base degli elementi già richiamati nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014

Principali attività		Parametri/Indicatori* (alla data di riferimento)
1	Le spese per l'attività a) Pre-fattibilità non sono state programmate	
2	Incontri di coordinamento tra partners, incluse le spese di viaggio, vitto, alloggio, trasporto locale, affitto locali, catering e noleggio attrezzature	
3	Realizzazione delle azioni di informazione, comunicazione	
4	Personale dedicato alla realizzazione delle attività	



5	Studi, ricerche, acquisizione di consulenze e servizi specifici ad altre attività inerenti ai progetti.	
6	Attività di coordinamento e monitoraggio e valutazione	

(*) Individuare, ove possibile e con il supporto dei dati delle tabelle della presente Sezione 6, parametri oggettivi e quantificabili.

6.2.2 Cooperazione –Misura 421 Interventi a) e b. Riepilogo finanziario (dati aggiornati alla data di riferimento)

	Spesa					
	Aiuto programmato ⁹ (euro)		Aiuto concesso (euro)		Aiuto liquidato (euro)	
	interventi a)	interventi b)	interventi a)	interventi b)	interventi a)	interventi b)
Azione 1 Progetti Coop. interterritoriale						
1- Turismo rurale tra i grandi fiumi. Promozione del turismo rurale nei territori di pianura, attraversati dai grandi fiumi	0	32.300,00		32.300,00		21.839,00
Azione 2 Progetti Coop. transnazionale						
1- Eco Leader Network - Turismo sostenibile in connessione con la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici	0	24.352,94		24.352,94		0,00
2-Mediterranea	0	37.058,82		37.058,82		20.402,00
TOTALE		93.711,76		93.711,76		42.241,00

⁹ L'importo della spesa pubblica dei progetti approvati per gli interventi in questione



6.2.3 Cooperazione –Misura 421 - Riepilogo interventi c) - Azione comune (dati aggiornati alla data di riferimento)														
Azione 1 - Progetti Coop Interterritoriale		Misura	Azione	Interventi Pubblicati (n.)		Domande di aiuto			Spesa					
						finanziate (n.)	decadute (n.)	chiusure (n.)	finanziate beneficiari pubblici (n.)	Aluto programmato ^{1a} (euro)	Aluto concesso (euro)	Aluto revocato (euro)	Aluto liquidato (euro)	
				B	R	GD								
1- 1- Turismo rurale tra i grandi fiumi.		313	1		R		2	1	1	2	219.032,40	201.254,54	0,00	96.724,00
Promozione del turismo rurale nei territori di pianura, attraversati dai grandi fiumi		313	4			GD	1	0	1		50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
		331	1	B			2	0	0		65.840,00	35.704,65	0,00	0,00
TOTALE Az. 1											334.872,40	286.959,19	0	96.724,00
Azione 2 - Progetti Coop. transnazionale		Misura	Azione	Interventi Pubblicati (n.)		finanziate (n.)	decadute (n.)	chiusure (n.)	finanziate beneficiari pubblici (n.)	Aluto programmato ^{1a} (euro)	Aluto concesso (euro)	Aluto revocato (euro)	Aluto liquidato (euro)	
														B
1- Eco Leader Network - Turismo sostenibile in connessione con la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici		313	4		R		1	0	1	1	67.350,00	53.880,00	0,00	0,00
		331	1	B			1	0	1	0	57.680,00	57.680,00	0,00	0,00
2-Mediterranea		313	4		R		1	0	1	2	113.851,20	113.663,20	0,00	45.218,00
		313	4			GD	1	0	1		30.000,00	30.000,00	0,00	23.617,00
		331	1	B			1	0	0		49.680,00	49.680,00	0,00	0,00
TOTALE Az. 2											318.561,20	304.903,20	0	68.835,00
TOTALE											653.433,60	591.862,39	0	165.559,00



Importo della spesa pubblica dei progetti approvati per gli interventi in questione (azione comune)

Descrizione integrativa e commento valutativo

Sulla base degli elementi informativi riepilogati nella presente sezione 6, operare una sintetica valutazione in merito all'effettivo perseguimento degli obiettivi definiti dai progetti, con riferimento agli indicatori previsti negli stessi. Valutare gli elementi che giustificano la programmazione degli interventi realizzati nell'ambito della misura di cooperazione invece che nella Misura 410. Indicare le motivazioni/prospettive per l'eventuale conferma dei medesimi partenariati per una futura progettazione, ecc.

TUR Rivers, buon partenariato, sicuramente le Misure e azioni attuate potranno vedere lo sviluppo nella prossima programmazione di azioni di promozione commercializzazione, per un maggior consolidamento del turismo rurale legato ai fiumi e alla sostenibilità ambientale.

MeDIErranea a causa delle problematiche connesse con il "de minimis", parte dell'attività promozionale (azione 313/4) è stata effettuata a gestione diretta GAL, anziché a regia come previsto inizialmente nel PSL. Le azioni didattiche e promozionali hanno coinvolto il doppio della popolazione locale in modo particolare bambini e giovani considerato un grandissimo obiettivo per le aree Leader, in particolare come il territorio del Polesine che soffre di una progressiva senescenza, e quindi ha consentito di valorizzare la dieta mediterranea come stile di alimentazione sano e come fattore identitario e culturale delle popolazioni coinvolte. Sicuramente se pur con tempistiche differenti c'è stato un buon partenariato con cui si potranno approfondire altri aspetti e attività che sono emersi nella realizzazione dei progetti, continuando sempre un'attività di sensibilizzazione ad consumo dei prodotti del territorio collegati alla dieta Mediterranea anche nella futura programmazione.

Eco Leader, un ottimo risultato si ha raggiunto con il coinvolgimento della popolazione locale, in attività di degustazione con laboratori dedicati ed eventi enogastronomici. La presenza degli operatori locali nelle manifestazioni ha favorito lo scambio di buone prassi e creazione di una rete integrata territoriale di operatori rurali atta a diversificare l'offerta turistica;

Grazie alla presenza del GAL Pays d'Arles si sono creati i presupposti per lo sviluppo di pacchetti turistici orientati al turismo rurale ed enogastronomico che vorremmo proseguire con la programmazione 2014/2020



7. Misura 431 - Attività di gestione, acquisizione competenze e animazione - modalità di attuazione

Riepilogare schematicamente e per punti, le principali attività realizzate in base alle 3 tipologie di interventi previsti nel Sub Allegato E5 al Bando, specificando se previste/non previste nel PSL, anche sulla base degli elementi già richiamati nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014

Principali attività		Parametri/Indicatori* (alla data di riferimento)
1	Misura 431 lettera b) Azioni di informazione e comunicazione: - realizzazione incontri sul territorio, di presentazione del PSL e dei bandi emanati - partecipazione ad eventi pubblici: convegni, seminari e altre manifestazioni pubbliche - redazione e spedizione di newsletter in formato digitale "InformaGALAdige"	32 (13 incontri + 19 seminari, etc.) 48 InformaGAL
2	Misura 431 lettera b) Pubblicizzazione dei bandi e delle iniziative: - redazione di articoli informativi ed acquisizione di spazi pubblicitari su stampa locale; - pubblicazione avvisi sul BURV.	282 articoli (53 testate) 47 avvisi sul BURV
3	Misura 431 lettera b) Realizzazione del sito internet istituzionale, restyling, manutenzione ed aggiornamento continuo.	2 (interventi di società rispettivamente per realizzazione e rinnovo del sito Internet)
4	Misura 431 lettera b) Materiale informativo/promozionale/pubblicitario. Realizzazione e stampa di: - brochure istituzionale; - cartelline, buste e carta con immagine coordinata; - locandine ed inviti per incontri sul territorio; - gadget vari; - volantini per pubblicizzare i bandi; - pieghevoli sui risultati dello studio/ricerca Mis. 323/a; - tabloid informativo sulla cooperazione; - mappa georeferenziata degli interventi realizzati nel PSL.	N. 10 prodotti tipo per n. 5.511 copie
5	Misura 431 lettera b) Scambio di esperienze tra i GAL - partecipazione al Coordinamento del GAL del Veneto; - adesione e partecipazione al Coordinamento Nazionale dei GAL italiani.	2 (Protocolli di intesa sottoscritti)
6	Misura 431 lettera c) Attività organi associativi: sedute del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci.	90 riunioni (71 riunioni del Consiglio di Amministrazione e 19 riunioni dell'Assemblea dei Soci)
7	Misura 431 lettera c) Attività con l'Autorità di Gestione e con l'Ente Pagatore - AVEPA: - elaborazione e presentazione di Domande di pagamento, aiuto, acconto e saldo; - partecipazione alle Commissioni congiunte GAL-Avepa;	N. 25 domande presentate N. 29 bandi oggetto di esame in Commissioni Avepa/GAL N. 7 Rapporti annuali



	- redazione dei rapporti annuali e di bandi/interventi per l'attuazione del PSL (parere di conformità da parte dell'Autorità di Gestione).	N. 62 bandi/interventi
8	Misura 431 lettera c) Funzionamento del GAL: - amministrazione e gestione del personale GAL; - Acquisizione beni e servizi, consulenze, collaborazioni.	11 contratti (6 contratti di lavoro subordinato e 5 contratti di collaborazione a progetto) 104 contratti di forniture, servizi, consulenze e collaborazioni

(*) Individuare, ove possibile, parametri oggettivi e quantificabili.

Tutte le suddette attività sono previste nel PSL.

7.1 Misura 431- Riepilogo finanziario interventi a), b) e c) (dati aggiornati alla data di riferimento)			
Tipologia di intervento	Spesa		
	Importo programmato ¹¹ (euro)	Importo Concesso (euro)	Importo liquidato(*) (euro)
a) acquisizione competenze e animazione (nuovi GAL)	5.000,00	5.000,00	0,00
b) acquisizione competenze e animazione sul territorio.	123.968,98	123.968,98	100.690,19
c) Attività connesse alla gestione dei GAL	730.824,21	730.824,21	668.623,68
TOTALE	859.793,19	859.793,19	769.313,87

*Indicare l'importo effettivamente erogato alla data di riferimento (se non ancora avvenuto il saldo, l'importo è comprensivo dell'anticipo).

Descrizione integrativa e commento valutativo
Sulla base degli elementi informativi riepilogati nella presente Sezione 7, operare <u>una sintetica valutazione</u> in merito ai risultati delle attività realizzate. Evidenziare, possibilmente, per le principali tipologie di spesa (realizzazione di convegni, seminari; formazione di animatori e di responsabili e addetti; consulenze specialistiche; spese per il personale...) l'incidenza rilevata, in termini di % di spesa sostenuta dal GAL rispetto al totale della spesa sostenuta della Misura 431. Verificare la coerenza finale delle condizioni programmatiche previste dal Bando, operando le conseguenti considerazioni: "L'entità dell'aiuto può corrispondere al massimo al 15% della spesa pubblica relativa alla Misura 410"; "la spesa relativa alle attività di gestione dei GAL di cui alla Misura 431, lettera c) non può essere superiore all'85% del totale della spesa pubblica complessiva della Misura" Incidenza rilevata, in termini di % di spesa sostenuta dal GAL rispetto al totale della spesa sostenuta della Misura 431 Si evidenziano di seguito le incidenze in termini percentuali delle principali tipologie di spesa: - realizzazione e partecipazione a convegni e seminari 0,76% - noleggio attrezzature, locali e spazi espositivi 0,67% - pubblicizzazione bandi e iniziative 1,50% - produzione e diffusione di materiale divulgativo 1,44% - consulenze specialistiche 17,34% - progettazione PSL 2,98% - spese per personale e organi societari 68,33% - spese correnti, fitto sede e attrezzature 6,98% Coerenza finale delle condizioni programmatiche previste dal Bando Per poter fare una valutazione al riguardo, rispetto al dato riportato nella tabella 7.1, occorre considerare gli importi finali della spesa sostenuta, che tengono quindi conto anche della rendicontazione delle attività svolte negli ultimi 18

¹¹ L'importo della spesa pubblica dal Programma di spesa approvato (DGR N. 545/2009)



mesi dal 1/1/2014 al 30/6/2015.

Solo in questo modo si può formulare una corretta valutazione, in base alla quale tenendo conto dei dati finali "rendicontati", la ripartizione della spesa pubblica finale ammonta ad euro:

- Lettera a) euro 0,00
- Lettera b) euro 133.358,67
- Lettera c) euro 725.459,80
- Totale euro 858.818,47

Si fa presente che l'ammontare complessivo delle spese afferenti la lettera b) supera il relativo budget complessivo approvato da PSL.

Tale superamento è dovuto ai costi sostenuti per le attività di animazione, informazione e comunicazione rese necessarie e comunque dovute secondo quanto stabilito dalle disposizioni di attuazione del PSR per il Veneto 2007/2013 nell'ambito delle quali, in relazione anche agli obblighi specifici di informazione stabiliti dal Reg. 1698/2005, i GAL devono prevedere e attivare nell'ambito dei propri programmi apposite attività di animazione, informazione e comunicazione che devono essere realizzate in sintonia ed in sinergia con il Piano di Comunicazione regionale.

Si fa presente inoltre che tali attività sono culminate con il monitoraggio delle iniziative realizzate recentemente concluso, indispensabile per poter garantire la necessaria sorveglianza e valutazione dei risultati e degli impatti del PSL, dell'efficienza, efficacia e pertinenza delle Misure.

D'altra parte, in riferimento all'ammontare complessivo delle spese afferenti la lettera c), si riscontra un'economia rispetto al relativo budget complessivo approvato da PSL.

Per quanto sopra, ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 2.3 dell'All. A alla DGR 1499 del 20/09/2011 s.m.l., si ritiene di poter effettuare, in sede consuntiva, una modifica non sostanziale all'operazione che comporta una variazione della spesa tra gli interventi di cui alla lettera b) e c) non superiore al 10% della spesa ammessa per la Misura 431.

In ogni caso, si evince che anche in fase consuntiva le spese di gestione di cui alla lettera c), non sono state superiori all'85% del totale della Misura 431, condizione richiesta solo per la fase programmatica. Tutte le risorse previste per la lettera b) sono state spese.

Rispetto alle risorse programmate e soprattutto rispetto a quelle impegnate/concesse, la Misura 431 è stata di poco inferiore al 15% delle prime e di poco inferiore al 14% del concesso (c.a 13,8%).



8. Strategie e strumenti di comunicazione

Riepilogare schematicamente e per punti, le linee strategiche e gli obiettivi previsti nel par. 10.3 del PSL e, comunque, nel piano di comunicazione del GAL.

Linee strategiche del piano di informazione/comunicazione

- studio della strategia di comunicazione;
- studio grafico del logo e dell'immagine grafica coordinata;
- realizzazione del sito istituzionale del GAL Polesine Adige;
- realizzazione di un prototipo/modello del bollettino e della newsletter elettronica;
- realizzazione layout della carta intestata, buste, cartelline, block notes, biglietti da visita, ed altro materiale simile;
- realizzazione dello studio grafico e delle bozze per realizzare una brochure bilingue (Italiano – inglese) di 4-8 pagine, per la presentazione del GAL e del territorio in cui opera;
- progettazione e realizzazione materiale per allestimento stand fieristico;
- miglioramento della comunicazione interna/esterna, attraverso un razionale utilizzo/impostazione della strumentazione informatica in dotazione al GAL e la "formazione" del personale addetto.

Obiettivi

Grazie alla realizzazione dei supporti alla comunicazione secondo un'immagine coordinata, ma soprattutto con il contributo dello studio della strategia di comunicazione, il GAL potrà meglio raggiungere gli obiettivi del proprio Piano di informazione e comunicazione tra cui si ricordano:

- sito web aggiornato e funzionale
- notizie, comunicati, ecc., soprattutto con l'ausilio del bollettino e della news letter
- comunicazione sull'attività svolta dal GAL (sito web, brochure)
- partecipazione diretta a fiere, manifestazioni, ecc. contribuendo all'azione promozionale del territorio.

Target di utenti interessati

L'obiettivo principale del Pic è quello di assicurare la necessaria informazione in fase di attuazione del PSL, nei confronti della popolazione e, in particolare, dei potenziali destinatari e beneficiari delle misure e degli interventi.

- Popolazione
- Istituzioni pubbliche e private
- Imprenditori



- sensibilizzare l'opinione pubblica e realizzare un sistema di comunicazione interna ed esterna tra i soggetti interessati all'attuazione del PSL.

8.1 Iniziative e strumenti di informazione/comunicazione

Descrivere schematicamente e per punti, le principali attività realizzate per assicurare l'informazione e la comunicazione specificando se inizialmente programmate/non programmate nel par. 10.3 del PSL, anche sulla base degli elementi già richiamati nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014.

Principali attività	
1	Realizzazione logo e immagine coordinata
2	Realizzazione sito
3	Realizzazione brochure bilingue italiano/inglese
4	Figura del l'addetto stampa
5	News letter "Informa GalAdige"
6	Aggiornamento sito
7	Riunioni con i soci
8	Inserzioni stampa locale
9	Presenza a fiere locali e nazionali

8.2 Riepilogo delle iniziative/eventi (alla data di riferimento)

Riportare nella sottostante tabella il valore cumulato alla data di riferimento per ciascuna attività già richiamate nelle tabelle 7.1 dei Rapporti annuali 2008-2014.

	Tipologia	Indicatori	N.
1	Incontri ed eventi pubblici ¹²	Eventi	19
		Numero partecipanti	16918
2	Avvisi e comunicati pubblici	n.	22
3	Incontri bilaterali e/o ristretti ¹³	Incontri	0
		Contatti	0
4	Informazione media su quotidiani e stampa	Inserzioni n.	282
		Giornali/ testate n.	53
	Informazione/media TV e radio	Passaggi tv n.	7
		Passaggi radio n.	9
5	Documenti, materiali e prodotti informativi	Prodotti n.	10
		Totale copie	5511
6	Sportelli informativi	Punti informativi	1
		Interventi operati	0
		Utenti contattati	500
7	Servizio segnalazioni	Segnalazioni	0
		Reclami	0
8	Sito Internet e servizi in rete	Aggiornamenti	532
		Visitatori	19644
		Pagine visitate per visitatore	1
9	Bollettini e newsletter	Bollettini e newsletter	48
		Utenti	2386
10		Corsi/iniziativa	1

¹² Incontri ed eventi organizzati dal GAL.

¹³ Incontri organizzati dal GAL o ai quali il GAL ha partecipato, in relazione alle attività ed interventi previsti dal PSL.



	Iniziative di formazione e aggiornamento ¹⁴	Ore	4
		Partecipanti	2
11	Altri strumenti per l'animazione	Specificare	0

Descrizione integrativa e commento valutativo

Sulla base degli elementi informativi riepilogati nella presente Sezione 8, operare una sintetica valutazione in merito all'effettivo perseguimento degli obiettivi definiti dal piano di comunicazione del PSL, con riferimento anche ai singoli "target" di utenza previsti e sulla base anche degli indicatori riportati nelle tabelle. Evidenziare eventuali risultati rilevati ai fini della valutazione del grado di risposta e di soddisfazione dei destinatari, sulla base di iniziative specifiche e relativi dati oggettivi (es.: *questionari rivolti agli utenti delle attività di comunicazione*).

L'efficacia è stata possibile misurarla attraverso dei *sistemi di monitoraggio* (contenuti nei vari Rapporti Annuali) al fine di una adeguata valutazione. I criteri di monitoraggio sono molteplici e spesso facilmente misurabili (numeri relativi a: visite al sito, notiziari prodotti, conferenze stampa, articoli su giornali).

Per l'attuazione del PIC il GAL si è avvalso in particolare delle risorse specificatamente previste nell'ambito della Misura 431, lettera b) finalizzate alla divulgazione del PSL. Alcune specifiche attività di comunicazione legate all'attuazione dei progetti hanno usufruito delle risorse previste all'interno delle singole iniziative, con particolare riferimento alla Cooperazione.

L'azione di comunicazione è stata fondamentale per creare attenzione e a *diffondere informazioni mirate sulle opportunità del programma*, organizzate per settore di interesse. Qui la comunicazione è stata incentrata su aspetti informativi e promozione dei bandi. L'interesse dimostrato grazie anche agli strumenti di comunicazione adottati ed *il coinvolgimento degli operatori locali è stato particolarmente positivo e significativo*

Coinvolgimento e risposte degli operatori del territorio

Per mettere in atto le attività informative sono stati *numerosi gli strumenti e i mezzi utilizzati*, alcuni dei quali hanno accompagnato a carattere stabile (sito web, attivazione dello sportello informativo, produzione di newsletter), altri in occasioni particolari (campagne stampa, cicli di incontri, produzione di brochure e altro materiale informativo e promozionale, convegni, seminari, incontri informativi rivolti ad operatori economici ed istituzioni locali; scambio di esperienze con i territori partner). Con queste modalità di comunicazione sono stati coinvolti in genere operatori, enti, ecc. che spesso già operano nel settore del " rurale ", quindi soprattutto gli *" addetti ai lavori "*.

E' stato quindi particolarmente significativa l'organizzazione e/o partecipazione a numerosi eventi (fiere, mostre,...) intesi come azioni di informazione e pubblicità dove il target di riferimento è stato il *grande pubblico* per far conoscere i risultati ottenuti, ma che sono stati l'occasione per far conoscere il GAL e le opportunità del PSL, soprattutto in vista della prossima programmazione alla quale anche i *" non addetti ai lavori "* hanno cominciato ad interessarsene.

Si segnalano in particolar modo:

INCONTRI ED EVENTI PUBBLICI: ha avuto un ciclo continuo l'organizzazione di incontri in varie aree del territorio per la presentazione delle opportunità di investimento. Il ricorso ad eventi ha caratterizzato gli ultimi tre anni del programma (attività connesse al coordinamento di progetti di cooperazione necessarie per l'animazione del partenariato e la promozione dei progetti, attuazione degli interventi attuati a gestione diretta).

SITO INTERNET E SERVIZI IN RETE: strumento efficace in grado di dare risposte su opportunità, su attività realizzate, su trasparenza amministrativa, su iniziative della cooperazione. Negli anni in cui c'è stata la maggiore concentrazione dei bandi aperti si sono registrati il maggior numero di accessi.

SPORTELLLO INFORMATIVO: strumento utile nei primi anni di apertura dei bandi.

Le azioni che dovranno essere attivate nella futura programmazione che daranno anche maggiori parametri di valutazione e gradimento, sono le seguenti:

- Adeguamento ai social network;
- Adattabilità del sito a tutti i dispositivi mobili;
- Attività di monitoraggio con questionari somministrati in diverse modalità;
- Realizzazione di concorsi - mostre fotografiche e video del territorio;

¹⁴ Iniziative organizzate dal GAL o alle quali hanno partecipato i responsabili ed il personale del GAL.



- Realizzazione video virali;
- Laboratori di idee e progettazione;
- Rinnovo della figura dell'addetto stampa;
- Maggiore attività di sportello anche nel territorio;
- Maggiore partnership con le altre istituzioni del territorio per promuovere eventi e materiali.



9. Approccio all'innovazione, alla creazione di reti e alla integrazione multisettoriale

Riepilogare schematicamente e per punti, le principali attività realizzate con il PSL grazie ad approcci di *innovazione, creazione di rete e di integrazione multisettoriale*, specificando se programmate/non programmate, anche sulla base degli elementi già richiamati nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014.

Principali attività		Parametri/Indicatori* (alla data di riferimento)
1	Sportello informativo: aperto tutti i gg e a disposizione di tutto il pubblico, dagli enti territoriali, alle imprese, ai cittadini, ecc.	
2	Incontri tavoli tematici locali: sono stati realizzati diversi incontri inerenti tematiche specifiche (tipo focus group)	
3	Incontri pubblici locali: numerosi sono stati gli incontri pubblici rivolti a tutti gli operatori rurali e alla cittadinanza	
4	Informagal, quotidiani, comunicati: migliaia sono stati le informazioni fornite attraverso i media locali e la news letter del GAL	
5	Mailing list: continuamente aggiornata e integrata in modo da poter raggiungere un numero sempre maggiore di operatori	

(*) Individuare, ove possibile e con il supporto dei dati presentati nel Rapporto e degli indicatori delle appendici 1 e 2, parametri oggettivi e quantificabili.

Descrizione integrativa e commento valutativo

Sulla base degli elementi informativi riepilogati nella presente Sezione 9, operare una sintetica valutazione in merito all'effettivo contributo che tali approcci all'innovazione, alla creazione di reti e alla integrazione multisettoriale, hanno fornito rispetto al perseguimento degli obiettivi generali del PSL. Valutare i risultati in particolare come contributo alla realizzazione di forme di governance innovative per collegare l'agricoltura, la silvicoltura e l'economia locale.

Gli approcci all'innovazione, intesi come strumenti di comunicazione che sono stati utilizzati, se presi singolarmente potrebbero sembrare essere stati poco innovativi ma non per questo meno efficaci.

Ma la pluralità di strumenti utilizzati in modo continuo e sistematico, nonché la qualità dell'informazione fornita ha consentito di creare un sistema di informazione permanente in cui i cittadini dell'ATD hanno avuto modo di poter trovare nel GAL un punto di riferimento, in un periodo di crisi congiuntale economica e di sistema (il venir meno del ruolo delle Provincie), che di fatto si è tradotto in un rafforzamento del ruolo e del metodo di lavoro del GAL.

Il sistema di approccio al rafforzamento delle reti locali con le metodiche utilizzate ha di fatto consentito di raggiungere gli obiettivi generali del PSL.



10. Monitoraggio, controllo e valutazione del PSL

Descrivere schematicamente e per punti il sistema di monitoraggio complessivamente attivato dal GAL, con riferimento a quanto programmate nel cap.12 del PSL e sulla base delle informazioni già richiamate nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014

Principali elementi		Parametri/Indicatori* (alla data di riferimento)
1	IL GAL si è dotato di un sistema informativo, sorveglianza e valutazione che è stato "tarato" nel corso dell'attuazione del PSL sulla base delle esigenze emerse. In particolare la scelta fatta è stata diversa rispetto a quella prevista nel cap. 12 del PSL ("on going"), in quanto la numerosità delle linee di intervento previste (circa 30 Azioni), ed il numero limitato di iniziative inizialmente finanziate, hanno determinato la necessità di attivare una serie di variazioni del PSL a volte rilevanti e spesso dipendenti da cause esterne (forte crisi economica, non attivazione di misure sulla base di indicazioni dell'AdG, ecc.) che avrebbero reso poco funzionale il sistema inizialmente previsto. Conseguentemente si è optato per un <i>sistema di monitoraggio e controllo del PSL attivato a partire dal 2011</i> per consentire anche un monitoraggio "qualitativo", supportato da un <i>sistema GIS in dotazione al GAL</i> realizzato con l'Azione 323a/1 nell'ambito della ricerca sul patrimonio rurale.	
2	Con la partecipazioni alle <i>Commissioni GAL-Avepa</i> , si è avuto modo di monitorare costantemente l'attuazione del PSL, dal punto di vista dell'attivazione delle Misure e dei beneficiari decretati nei bandi attivati.	
3	Vi è stato un <i>collegamento costante con Avepa</i> , in occasione di incontri, e soprattutto con l'accesso al <i>sistema informativo</i> per verificare lo stato di avanzamento delle iniziative, di quelle finanziate (già desumibile con la partecipazione alle Commissioni di cui al punto precedente), di quelle in corso (acconti), concluse (saldo) e di quelle non realizzate (decadute).	
4	Tutte le precedenti attività hanno consentito di produrre un monitoraggio finale che sinteticamente si compone di una <i>serie di documenti, oggetto di continuo aggiornamento</i> soprattutto nella fase finale di attuazione del PSL, che tengono conto anche della reale situazione desumibile consultando direttamente i beneficiari o comunque attraverso canali non "ufficiali", ma attendibili. Si tratta delle seguenti documentazioni/rapporti finali di monitoraggio: - <i>tabella dei beneficiari delle iniziative del PSL</i>, contenente le principali informazioni: nominato, Comune, modalità attuazione (bando, regia, gestione diretta), decreti di Avepa (contributo concesso e spesa ammessa), stato di avanzamento dell'intervento con indicazione del contributo erogato a saldo o se decaduta. - <i>Tutti gli interventi sono stati "caricati" sul sistema informativo GIS del GAL e rappresentati su cartografie</i> allo scopo realizzate. Sono state realizzate 8 cartografie: 6 per le principali Misure (121, 311, 313, 323, 331, 421), 1 per le altre misure o minori e 1 di insieme per tutti gli interventi del PSL. Oltre alla rappresentazione "puntuale" degli interventi è stata redatta una scheda con le principali informazioni (misura, azione, beneficiario, localizzazione intervento, tipologia intervento, contributo concesso ed erogato se conclusa oppure se ancora in corso di attuazione/decaduta. - Sono state prodotte <i>7 schede/misura di valutazione</i> con l'intento di dare una rappresentazione oggettiva dei risultati. Il criterio di valutazione parte dai principali risultati finanziari raggiunti (numero beneficiari, contributo concesso, distribuzione territoriale, ecc.), tiene poi conto di una serie elementi qualitativi e del loro impatto su: ambiente, economia, reti locali, cultura e vocazionalità.	



	Si arrivano quindi a formulare due tipi di valutazioni che sono state quantificate: 1) efficienza: legata per lo più alle performance finanziarie raggiunte dalla Misura rispetto al PSL; 2) efficacia: degli interventi in relazione alle ricadute "oggettive" sul territorio. La sintetica valutazione finale tiene conto quindi, dell'efficienza e dell'efficacia, con un giudizio espresso con un punteggio che "media" i precedenti: efficienza ed efficacia. Tutta la documentazione prodotta è a disposizione presso gli uffici del GAL.	
n		

(*) Individuare, ove possibile, parametri oggettivi e quantificabili.

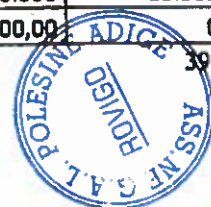


Appendice n. 1 (indicatori di output)

MISUR A	AZION E	Tipo Indicatore	Nome Indicatore	Unit à di misu ra	GAL 6 (POLESINE ADIGE)	Output monitorati (alla data di riferimento)
111	1	Output	Numero di partecipanti alla formazione	n.		
111	1	Output	Numero di giorni di formazione impartita	gg.		
111	1	Output	Volume degli investimenti attivati	euro		
111	1	Output	Media investimento attivato per ciascun partecipante	euro		
111	1	Output (supplementare)	Numero di partecipanti ad interventi di formazione a carattere collettivo	n.		
111	1	Output (supplementare)	Numero di partecipanti ad interventi di formazione a carattere individuale	n.		
111	1	Output (supplementare)	Numero di partecipanti ad interventi di formazione a carattere individuale	n.		
111	1	Output (supplementare)	Numero di Interventi informativi	n.		
111	1	Output (supplementare tab.)	Numero di partecipanti alla formazione	n.		
111	1	Output (supplementare tab.)	Numero di giorni di formazione impartita	gg.		
121	U	Output	Imprese agricole che hanno ricevuto il sostegno all'investimento	n.	25	22
121	U	Output	Volume degli investimenti attivati	euro	1.400.000,00	1.463.821,00
121	U	Output	Media investimento attivato per ciascuna impresa	euro	56.000,00	66.537,32
121	U	Output (supplementare tab.)	Numero di imprese agricole che hanno ricevuto il sostegno all'investimento	n.		
121	U	Output (supplementare tab.)	Volume totale degli investimenti	euro		
123	U	Output	Imprese Beneficiarie	n.	5	1
123	U	Output	Volume degli investimenti attivati	euro	1.200.000,00	500.000,00
123	U	Output	Media investimento attivato per ciascuna impresa	euro	240.000,00	500.000,00
123	U	Output (supplementare tab.)	Numero di imprese beneficiarie	n.		
123	U	Output (supplementare tab.)	Volume totale dell'investimento	euro		
124	U	Output	Numero delle iniziative di cooperazione sovvenzionate	n.	1	0
124	U	Output	Volume degli investimenti attivati	euro	80.000,00	0
124	U	Output	Media investimento attivato per iniziativa attivata	euro	80.000,00	0
124	U	Output (supplementare tab.)	Numero delle iniziative di cooperazione sovvenzionate	n.		



125	2	Output	Numero di operazioni sovvenzionate	n.		
125	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
125	2	Output (supplementare)	Numero malghe interessate a miglioramento	n.		
125	2	Output (supplementare)	Numero aziende interessate da viabilità	n.		
132	1	Output	Numero di aziende assistite che partecipano a sistemi di qualità	n.	5	0
132	1	Output	Volume totale degli investimenti	euro	60.000,00	0
132	1	Output	Media investimento per ciascuna azienda	euro	12.000,00	0
133	U	Output	Numero di azioni sovvenzionate	n.	3	2
133	U	Output	Volume degli investimenti attivati	euro	130.000,00	137.780,00
133	U	Output	Media investimento attivato per azione sovvenzionata	euro	43.333,00	68.890,00
216	5	Output	Numero di aziende agricole ed altri gestori del territorio beneficiari	n.		
216	5	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
221	1	Output	Numero beneficiari di aiuti all'imboschimento	n.		
221	1	Output	Superficie imboschita	ha	12	0
221	1	Output	Volume degli investimenti attivati	euro	50.000,00	0
221	1	Output	Media investimento attivato per beneficiario	euro	4.167,00	0
221	2	Output	Numero beneficiari di aiuti all'imboschimento	n.		
221	2	Output	Superficie imboschita	ha	25	0
221	2	Output	Volume degli investimenti attivati	euro	50.000,00	0
221	2	Output	Media investimento attivato per beneficiario	euro	2.000,00	0
221	3	Output	Numero beneficiari di aiuti all'imboschimento	n.		
221	3	Output	Superficie imboschita	ha	35	0
221	3	Output	Volume degli investimenti attivati	euro	125.000,00	0
221	3	Output	Media investimento attivato per beneficiario	euro	3.571,00	0
227	U	Output	Volume totale degli investimenti	euro	71.428,57	115.179,40
311	1	Output	Imprese Beneficiarie	n.	9	8
311	1	Output	Volume totale degli investimenti	euro	718.750,00	952.117,00
311	2	Output	Imprese Beneficiarie	n.	18	12
311	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro	2.100.000,00	1.798.358,00
311	3	Output	Numero dei beneficiari	n.	5	6
311	3	Output	Volume totale degli investimenti	euro	950.000,00	1.074.015,00
311	2	Output (supplementare)	Posti letto realizzati	n.		
311	2	Output (supplementare)	Numero di agriturismi beneficiari	n.		
311	3	Output (supplementare)	Numero impianti energetici realizzati	n.		
311	3	Output (supplementare)	Potenza degli impianti (Mw)	Mw		
312	2	Output	Microimprese beneficiarie	n.	3	3
312	1	Output (supplementare)	Volume totale degli investimenti attivati	euro	300.000	250.708
312	1	Output (supplementare)	Media investimento attivati per impresa	euro	100.000	83.569
312	2	Output (supplementare)	Volume totale degli investimenti	euro	120.000,00	0



313	1	Output	Numero Itinerari sovvenzionati	n.	5	14
313	1	Output	Volume totale degli investimenti	euro	400.000,00	503.016,00
313	1	Output	Media investimento per itinerario	euro	80.000,00	35.929,71
313	2	Output	Strutture di accoglienza finanziate	n.	3	0
313	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro	500.000,00	0
313	2		Media investimento per struttura	euro	166.667,00	0
313	3	Output	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate	n.	3	0
313	3	Output	Volume totale degli investimenti	euro	126.700,00	0
313	3		Media investimento per iniziativa sovvenzionate	euro	42.233,00	0
313	4	Output	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate	n.	16	7
313	4	Output	Volume totale degli investimenti	euro	838.000,00	634.440,00
313	4		Media investimento per iniziativa sovvenzionate	euro	52.375,00	90.634,29
313	5	Output	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate	n.	2	1
313	5	Output	Volume totale degli investimenti	euro	60.000,00	37.500,00
313	5		Media investimento per iniziativa sovvenzionate	euro	30.000,00	37.500,00
321	1	Output	Numero di azioni sovvenzionate	n.	3	0
321	1	Output	Volume totale degli investimenti	euro	214.280,00	0
321	1		Media investimento per azione sovvenzionata	euro	71.427,00	0
321	2	Output	Numero di azioni sovvenzionate	n.	3	0
321	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro	660.000,00	0
321	2		Media investimento per azione sovvenzionata	euro	220.000,00	0
321	3	Output	Numero di azioni sovvenzionate	n.		
321	3	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
321	3		Media investimento per azione sovvenzionata	euro		
321	3	Output (supplementare)	Numero di impianti energetici realizzati	n.		
321	3	Output (supplementare)	Potenza degli impianti (Mw)	Mw		
323/a	1	Output	Interventi sovvenzionati	n.	2	1
323/a	1	Output	Volume totale degli investimenti	euro	28.571,43	28.415,71
323/a	1	Output	Media investimento per intervento	euro	28.571,43	28.415,71
323/a	2	Output	Interventi sovvenzionati	n.	6	4
323/a	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro	780.000,00	335.244,00
323/a	2	Output	Media investimento per intervento	euro	130.000,00	83.811,00
323/a	3	Output	Interventi sovvenzionati	n.	5	8
323/a	3	Output	Volume totale degli investimenti	euro	75.000,00	569.576,00
323/a	3	Output	Media investimento per intervento	euro	15.000,00	71.197,00
323/a	4	Output	Interventi sovvenzionati	n.	4	8
323/a	4	Output	Volume totale degli investimenti	euro	800.000,00	1.352.773,00
323/a	4	Output	Media investimento per intervento	euro	200.000,00	169.096,63
323/a	1	Output (supplementare)	Piani di protezione e gestione del territorio realizzati	n.		



323/a	2	Output (supplementare)	Piani di protezione e gestione del territorio realizzati	n.		
323/a	3	Output (supplementare)	Piani di protezione e gestione del territorio realizzati			
323/a	4	Output (supplementare)	Piani di protezione e gestione del territorio realizzati	n.		
323/b	1	Output	Numero di interventi sovvenzionati	n.		
323/b	1	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
323/b	1	Output	Media investimento per intervento	euro		
323/b	2	Output	Numero di interventi sovvenzionati	n.	1	0
323/b	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro	10.000,00	0
323/b	2	Output	Media investimento per intervento	euro	10.000,00	0
323/b	1	Output (supplementare)	Piani di protezione e gestione del territorio realizzati	n.		
323/b	2	Output (supplementare)	Piani di protezione e gestione del territorio realizzati	N.P.		
331	1	Output	Operatori economici partecipanti ad attività sovvenzionate	n.	300	
331	1	Output	Formazione/informazione impartita	gg.	14.000	
331	2	Output	Operatori economici partecipanti ad attività sovvenzionate	n.		
331	2	Output	Formazione/informazione impartita	gg.		
331	2	Output	Interventi di formazione/informazione	n.		
331	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
331	1	Output (supplementare)	Interventi di formazione/informazione	n.	44	11
331	1	Output (supplementare)	Volume totale degli investimenti	euro	328.000,00	461.585,00
331	1		Media investimento per intervento di formazione/informazione	euro	7.454,00	41.962,27
421	1	Output	Numero di progetti di cooperazione finanziati	n	3	1
421	1	Output	Numero di GAL cooperanti	n	8	6
421	1	Output	Volume totale degli investimenti	euro	761.772,97	319.259,00
421	1		Media investimento per progetto di cooperazione	euro	253.924,00	319.259,00
421	2	Output	Numero di progetti di cooperazione finanziati	n	2	2
421	2	Output	Numero di GAL cooperanti	n	9	10
421	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro	483.841,66	367.315,00
421	1		Media investimento per progetto di cooperazione	euro	241.921,00	183.657,50
431	U	Output	Numero di azioni sovvenzionate	n	1	1
431	U	Output	Volume totale degli investimenti	euro	1.073.491,49	1.073.523,09
Legenda						
* = osservazioni						



supplementare = indicatore supplementare come da PSR			
supplementare tab. = indicatore supplementare regionale (tabacchicole) come da PSR			
= Indicatore NON previsto in PSR			
= dati mancanti in PSL-GAL ma richiesti dal PSR			
Media di investimento			
U = AZIONE UNICA			

supplementare = indicatore supplementare come da PSR

NB: Si precisa che alcuni dati sono indicativi/stimati sulla base delle seguenti considerazioni:

a) "volume totale degli investimenti", in quanto mentre è disponibile il dato della spesa ammessa in sede di concessione del contributo, non è disponibile il dato della spesa ammessa a saldo, ma solo il contributo erogato.

b) nell'azione 331/1, il numero operatori e gg di formazione è rapportato al valore erogato a saldo.

Appendice n. 2 (indicatori di risultato).

MISURA	AZIONE	Tipo Indicatore	Nome indicatore	Unità di misura	GAL 6 (POLESINE ADIGE)	Risultati monitorati (alla data di riferimento)
111	1	Risultato	Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in materia agricola e/o forestale	n		
121	U	Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo nelle imprese finanziate	euro	500.000,00	730.000,00
121	U	Risultato	Imprese che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche	n	15	22
121	U	Risultato (supplementa re tab.)	Aumento del valore aggiuntivo lordo nelle imprese finanziate	euro		
123	U	Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie	euro	1.200.000,00	300.000,00



123	U	Risultato	Imprese che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecnologie	n	4	1
124	U	Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo delle aziende beneficiarie	euro	100.000,00	0,00
124	U	Risultato	Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti, e/o nuovi processi e/o nuove tecnologie	n	6	0
125	1	Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie	euro		
125	2	Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie	euro		
132	1	Risultato	Valore della produzione agricola soggetta a marchi /norme di qualità riconosciuti	euro	2.000.000,00	0,00
132	1	Risultato	Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti, e/o nuovi prodotti e/o nuove tecniche	n.	5	0
133	U	Risultato	Valore della produzione agricola soggetta a marchi /norme di qualità riconosciuti	euro	3.000.000,00	3.000.000,00
216	5	Risultato	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che ha contribuito con successo: alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale e a migliorare la qualità dell'acqua	ha		
221	1	Risultato	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio : alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale e ad attenuare i cambiamenti climatici	ha	12	0
221	2	Risultato	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio : alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale e ad attenuare i cambiamenti climatici	ha	14	0
221	3	Risultato	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio : alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale e ad attenuare i cambiamenti climatici	ha	35	0
227	U	Risultato	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio	km		
311	1	Risultato	Incremento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	euro	22.000,00	22.000,00
311	1	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n	3	2



311	2	Risultato	Incremento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	euro	8.000	8.000,00
311	2	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n	11	3
311	3	Risultato	Incremento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	euro	40.000,00	40.000,00
311	3	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n	5	6
311	1	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	pres.		
311	1	Risultato (supplementare)	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		
311	2	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n		
311	2	Risultato (supplementare)	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		
311	3	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n		
311	3	Risultato (supplementare)	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		
312	1	Risultato	Incremento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	euro	45.000	0
312	1	Risultato	Quantità totale dei posti di lavoro creati	n	3	0
312	2	Risultato	Incremento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	euro	20.000,00	0
312	2	Risultato	Quantità totale dei posti di lavoro creati	n	2	0
313	1	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n		
313	1	Risultato	Incremento del numero dei turisti	n.arrivi	3.000	1.000
313	2	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n		
313	2	Risultato	Incremento del numero dei turisti	n.arrivi	3.000	0
313	3	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n		
313	3	Risultato	Incremento del numero dei turisti	n.arrivi	3.000	0
313	4	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n		
313	4	Risultato	Incremento del numero dei turisti	n.arrivi	3.500	1.000
313	5	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n		
313	5	Risultato	Incremento del numero dei turisti	n.arrivi	1.000	1.000
321	1	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n	20.000	0



321	1	Risultato	Maggiore diffusione di internet nelle zone rurali			
321	2	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n	40.000	0
321	2	Risultato	Maggiore diffusione di internet nelle zone rurali			
321	3	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	euro		
321	3	Risultato	Maggiore diffusione di internet nelle zone rurali			
323/a	1	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		
323/a	2	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		
323/a	3	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		
323/a	4	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		
323/a	1	Risultato (supplementare)	Superficie soggetta a piani di protezione e gestione del territorio			
323/a	1	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n.		
323/a	2	Risultato (supplementare)	Superficie soggetta a piani di protezione e gestione del territorio			
323/a	2	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n.arrivi		
323/a	3	Risultato (supplementare)	Superficie soggetta a piani di protezione e gestione del territorio			
323/a	3	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n.arrivi		
323/a	4	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n.arrivi		
323/a	4	Risultato (supplementare)	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio	ha		
323/b	1	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		
323/b	2	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		
323/b	1	Risultato (supplementare)	Superficie soggetta a piani di protezione e gestione del territorio	ha		
323/b	1	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n		
323/b	2	Risultato (supplementare)	Superficie soggetta a piani di protezione e gestione del territorio	kmq		



323/b	2	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n		
331	1	Risultato	Partecipanti che hanno terminato con successo una formazione	n	250	250
331	2	Risultato	Partecipanti che hanno terminato con successo una formazione	n		
421	1	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n.		
421	2	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n.		
431	1	Risultato	Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione	n		
N.B.:						
L'incremento del valore aggiunto ed il numero dei posti di lavoro è stato stimato in base ai risultati conseguiti rispetto al valore previsionale.						
I valori dei posti di lavoro, dei turisti, ecc., sono stati stimati in base al risultato della misura azione considerata e ai dati in ns possesso.						

Rovigo, 23/07/2015

Il Presidente del GAL Adige

Sig. Alberto Faccioli



Componenti	Ente rappresentato	Carica
Alberto Faccioli	Confagricoltura Rovigo	Presidente
Franco Cestonaro	CCIAA Rovigo	VicePresidente
Paolo Franceschetti	CIA Rovigo	Consigliere
Elena Grandi	ASCOM Rovigo	Consigliere
Natale Pigalini	Comune Giacciano C. B.	Consigliere
Stefano Fracasso	GAL Adige	Segretario
Nicoletta Mazzagardi		Revisore dei conti

Consiglio di Amministrazione

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE n. 39 del 23/07/2015

OGGETTO: PSR per il Veneto 2014/2020 – Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP) – Sottomisure 19.1 Sostegno preparatorio e 19.4 Sostegno per i costi di gestione e animazione. Avviso pubblico per la selezione della figura professionale di direttore del GAL Polesine Adige: nomina membri della commissione di valutazione.

Prima di iniziare la trattazione del presente punto all'o.d.g., il dott. Fracasso dichiara l'intenzione di non partecipare alla trattazione di tale punto in considerazione del potenziale conflitto di interesse che potrebbe verificarsi. Il Presidente lo invita pertanto ad allontanarsi dalla sala. Il dott. Fracasso esce.

In sostituzione del dott. Fracasso, il Consiglio di Amministrazione indica, pertanto, quale segretario verbalizzante dei rimanenti punti all'o.d.g., la rag. Lisa Bolognese.

Il Presidente richiama la deliberazione n. 35 del 03/07/2015 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la selezione della figura professionale di direttore del GAL Polesine Adige, dando mandato al Presidente, tra l'altro, di nominare i componenti della commissione di valutazione che valuterà le domande pervenute.

Con il medesimo provvedimento si era stabilito inoltre, per ciascun membro della commissione, un trattamento economico di € 150,00 per ciascuna seduta cui partecipano, più eventuali rimborsi spesa fino ad un massimo di 50,00 euro.

Il Presidente fa presente di avere individuato tre soggetti idonei quali membri della commissione e ritiene opportuno sottoporre al Consiglio di Amministrazione tali nominativi affinché sia il Consiglio ad esprimersi sulla loro nomina. Propone quindi i seguenti nominativi:

- dott. Fabio Zuliani, direttore del GAL Baldo Lessinia;
- dott. Mauro Varotto, consulente ed amministratore delegato della società Euris Srl;
- dott.ssa Antonella Verza, funzionario dell'Amministrazione provinciale di Rovigo, che segue in particolare l'ufficio Politiche comunitarie.

Il Presidente precisa che tali soggetti soddisfano le caratteristiche previste dall'avviso pubblico di selezione approvato, il quale prevedeva che i membri della commissione dovevano essere:

- due esperti di gestione di programmi comunitari e di progetti cofinanziati da fondi comunitari, in particolare Leader;
- un funzionario/dirigente di comprovata esperienza e professionalità in ambito pubblico.

Il Presidente propone infine che al dott. Fabio Zuliani venga assegnata la funzione di Presidente della commissione di valutazione.

Per quanto riguarda il trattamento economico precisa che il Consiglio di Amministrazione si era già espresso in merito nella precedente seduta. In merito al rimborso delle spese, i consiglieri precisano che il limite massimo di euro 50,00 è riferito a ciascuna seduta.

Il Presidente precisa, infine, che i relativi costi saranno imputati alla Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP) - Sottomisure 19.1 e 19.4, sulla base della riconducibilità degli stessi alle due sottomisure.

Terminato l'intervento del Presidente, si apre la discussione al termine della quale,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la programmazione comunitaria 2014/2020 e la strategia di Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, da perseguire attraverso i diversi fondi strutturali e di investimento europei: FESR, FSE, FEASR, FEAMP (Fondi SIE);
- visto l'Accordo di Partenariato Nazionale 2014/2020 approvato con Decisione comunitaria il 29 ottobre

- 2014, che detta le linee di indirizzo strategico dei fondi strutturali e di investimento;
- vista la proposta di Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014/2020 (PSR), ai sensi del Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1305/2013, del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), presentata alla Commissione europea il 22 luglio 2014;
 - vista la deliberazione dell'Assemblea dei Soci del GAL Adige n. 7 del 25/02/2015 in merito alla prosecuzione dell'attività del GAL nella programmazione 2014/2020;
 - visto il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR) approvato formalmente dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2015) 3482 del 26/05/2015;
 - considerato che la Misura 19 del PSR 2014/2020 prevede il supporto allo sviluppo locale di tipo partecipativo attivato dai GAL attraverso il Programma di Sviluppo Locale 2014/2020 (PSL);
 - visto il bilancio preventivo 2015 approvato dall'Assemblea dei soci con deliberazione n. 11 del 21/04/2015;
 - viste la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 35 del 03/07/2015;
 - sentito quanto proposto dal Presidente in merito all'individuazione dei membri della commissione di valutazione e dell'assegnazione della funzione di Presidente della commissione;
 - sentito quanto precisato dai consiglieri in merito al rimborso spese da riconoscere ai membri della commissione di valutazione;
 - vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 64 del 21/12/2011 avente oggetto "Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto). Procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni del GAL" e la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 12/4/2012 avente oggetto "Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto). Integrazione alle procedure in materia di conflitto di interessi", quali riferimenti utili anche ai fini della trattazione del presente o.d.g., in quanto relativi ad aspetti di ordine generale e trasversale in merito alla gestione dei possibili casi di conflitto di interesse applicabili alla presente procedura di selezione di personale;
 - rilevata l'assenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli stessi;
 - unanime,

DELIBERA

- 1) di prendere atto dell'assenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- 2) di prendere atto che la presente decisione viene assunta mediante votazione nella quale almeno il 50% dei voti espressi proviene da partner che sono autorità non pubbliche;
- 3) di nominare quali membri della Commissione di valutazione in relazione all'avviso pubblico per la selezione della figura professionale del direttore del GAL Adige, i seguenti soggetti:
 - dott. Fabio Zuliani (direttore del GAL Baldo Lessinia);
 - dott. Mauro Varotto (consulente – Società Euris Srl);
 - dott.ssa Antonella Verza (funzionario Provincia di Rovigo);
- 4) di conferire al dott. Fabio Zuliani la funzione di Presidente della Commissione di valutazione;
- 5) di riconoscere ai membri della Commissione di valutazione di cui al punto 3) un trattamento economico di € 150,00 per ciascuna seduta cui partecipano, più eventuali rimborsi spesa fino ad un massimo di 50,00 euro/seduta;
- 6) di dare mandato al Responsabile del Procedimento di predisporre apposite note di incarico per i componenti della commissione di valutazione sulla base di quanto stabilito ai punti 3), 4) e 5);
- 7) di dare mandato al Presidente di sottoscrivere le note di incarico per i componenti della commissione di valutazione di cui al punto 6);
- 8) di dare mandato al Responsabile del Procedimento di compiere gli adempimenti necessari al fine di garantire l'operatività della commissione;
- 9) di stabilire che le risultanze della commissione di valutazione e la relativa graduatoria dovranno essere approvate dal Consiglio di Amministrazione;
- 10) di imputare le spese che saranno sostenute, per gli incarichi di cui ai punti 4) e 7), alla Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP) – Sottomisura 19.1 Sostegno preparatorio.

IL SEGRETARIO
Rag. Lisa Bolognese




IL PRESIDENTE
Sig. Alberto Faccioli



Componenti	Ente rappresentato	Carica
Alberto Faccioli	Confagricoltura Rovigo	Presidente
Franco Cestonaro	CCIAA Rovigo	VicePresidente
Paolo Franceschetti	CIA Rovigo	Consigliere
Elena Grandi	ASCOM Rovigo	Consigliere
Natale Pigaiani	Comune Giacciano C. B.	Consigliere
Stefano Fracasso	GAL Adige	Segretario
Nicoletta Mazzagardi		Revisore dei conti

Consiglio di Amministrazione

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE n. 40 del 23/07/2015

OGGETTO: Convocazione Assemblea dei Soci.

Il Presidente fa presente che in data 20/07/2015 (Prot. GAL n. 357) è pervenuta al GAL, tramite e-mail, una comunicazione da parte del Sig. Franco Cestonaro con la quale lo stesso rassegna le proprie dimissioni da consigliere del GAL.

A tal proposito il Presidente precisa che ai sensi dell'art. 16 dello statuto, è compito dell'Assemblea dei soci deliberare in merito alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Al fine di provvedere alla sostituzione del consigliere dimissionario, che ricopriva inoltre il ruolo di Vicepresidente del GAL, il Presidente fa presente la necessità di convocare una riunione dell'assemblea dei soci per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- approvazione verbali sedute precedenti;
- comunicazioni del Presidente;
- sostituzione consigliere dimissionario;
- nomina del Vicepresidente del GAL.

Si apre la discussione, al termine della quale,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- uditi i riferimenti del Presidente e di quanto emerso nella discussione;
- vista la nota prot. GAL n. 357 del 20/07/2015;
- visto l'ordine del giorno proposto dal Presidente per la riunione dell'Assemblea dei Soci;
- visto l'art. 16 dello Statuto del GAL;
- unanime;

DELIBERA

- 1) di convocare una riunione dell'Assemblea dei Soci per il giorno 9 settembre 2015, in prima convocazione alle ore 06:30 ed il giorno 10 settembre 2015 in seconda convocazione alle ore 09:30, presso la sede associativa, per la trattazione del seguente ordine del giorno:
 - approvazione verbali sedute precedenti;
 - comunicazioni del Presidente;
 - sostituzione consigliere dimissionario;
 - nomina del Vicepresidente del GAL;
- 2) di dare mandato agli uffici del GAL di provvedere agli adempimenti necessari ai fini della convocazione della riunione dell'Assemblea dei Soci di cui al punto 1).

IL SEGRETARIO
Rag. Lisa Bolognese

IL PRESIDENTE
Sig. Alberto Faccioli

Non essendoci ulteriori argomenti la seduta è tolta alle ore 10:00 e della stessa viene redatto il presente verbale, sottoscritto dal Segretario e dal Presidente.

IL SEGRETARIO
Rag. Lisa Bolognese

IL PRESIDENTE
Sig. Alberto Faccioli